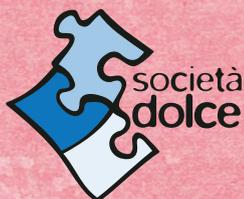




bilancio sociale duemilaventi



la cultura del fare insieme



INDICE

INTRODUZIONE AL BILANCIO SOCIALE	5
Riferimenti normativi e obiettivi del Bilancio Sociale	5
Principi di redazione	5
Nota metodologica	6
IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA	8
Identità	8
Società Dolce - origini	8
Valori	9
Missione	9
Attività da Statuto	9
Sedi e contatti	10
Territori	11
Aree di produzione	11
Settori e tipologia dei servizi	11
Governance societaria	11
Governance aziendale	13
Codice Etico	13
Responsabilità amministrativa ex D.Lgs. 231/01	14
Rating di Legalità	14
Regolamento per la gestione dei rapporti con le parti correlate	15
Capitale sociale	15
Partecipazioni societarie	17
I servizi in numeri	19
Attività/numero utenti	21
Attività di gara	23
Stakeholder	25
Sistemi di gestione e modelli organizzativi	26
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	28
Conto economico riclassificato	28
Determinazione del valore aggiunto	29
Riparto del valore aggiunto	30
Giorni medi di incasso e di pagamento	31
Valore della produzione	31
Costo del personale	33
RELAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE	36
La dimensione sociale	36
- Composizione del personale	36
- La politica delle assunzioni	39
- Pari opportunità	48



INDICE

- I sistemi di remunerazione e incentivazione e il welfare aziendale	50
- Attività formative	54
- Salute e sicurezza	55
La dimensione ambientale	57

SEZIONE INTEGRATIVA **61**

I laboratori di progettualità	61
Attività intraprese in seguito all'emergenza COVID-19	65
Attività di marketing e comunicazione	65
<i>Customer satisfaction</i> fruitori dei servizi e familiari	70
<i>Customer satisfaction</i> committenza pubblica e parti interessate	71
Interviste	72



fatturato

VALORE DELLA PRODUZIONE

91,5 milioni di euro

+462.431 euro

UTILE

+1,9 milioni di euro

EBIT

Introduzione al Bilancio Sociale

Riferimenti normativi e obiettivi del Bilancio Sociale

Il Decreto legislativo emanato il 4 luglio 2019 stabilisce che, a partire dalla redazione del Bilancio Sociale relativo all'esercizio 2020, siano adottate le linee guida da esso definite, così come previsto ai sensi dell'art. 14 comma 1 decreto legislativo n. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, ai sensi dell'art. 9 comma 2 decreto legislativo n. 112/2017. La finalità delle linee guida è quella di stabilire i contenuti e le modalità di redazione del Bilancio Sociale, per consentire agli enti interessati di adempiere all'obbligo normativo, ma anche per mettere a disposizione degli associati, dei lavoratori e dei terzi, elementi informativi sull'operato degli enti e dei loro amministratori, nonché sui risultati conseguiti nel tempo.

Il Bilancio Sociale è infatti uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione.

Attraverso il Bilancio Sociale Società Dolce vuole condividere e far comprendere come opera, offrendo a tutti gli interlocutori un quadro complessivo delle performance e degli obiettivi di miglioramento che la Cooperativa si impegna a perseguire, della qualità dell'attività svolta e della declinazione del suo sistema di valori nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali e nei loro effetti e risultati.

Il Bilancio Sociale accoglie alcune informazioni e dati riguardanti il sistema di gestione della responsabilità sociale e le politiche adottate per il rispetto dei requisiti dello Standard SA8000:2014.

Principi di redazione

Il Bilancio Sociale deve presentare le informazioni in modo tale che ciascun lettore del documento le possa giudicare adeguatamente secondo il proprio punto di vista, sia per agevolare un maggiore confronto, sia per mantenere una corretta e trasparente relazione con ogni interlocutore legittimamente interessato all'attività dell'azienda. E' essenziale però che tali peculiarità osservino, nel manifestarsi, criteri espliciti, condivisi e ricorrenti. Le linee guida stabiliscono che la redazione del Bilancio Sociale deve attenersi ai principi di:

- Rilevanza
- Completezza
- Trasparenza
- Neutralità
- Competenza di periodo
- Comparabilità
- Chiarezza
- Veridicità e verificabilità
- Attendibilità
- Autonomia delle terze parti

I principi di redazione del Bilancio Sociale fanno riferimento alla sfera dell'etica, alla dottrina giuridica e alla prassi della professione contabile. In particolare ai principi e ai valori condivisi di etica pubblica ed economica e, per quanto attiene al campo del diritto, alla Costituzione e alla legislazione vigente, nazionale e

comunitaria, e ai principi fondamentali dei diritti dell'uomo (Carta dei Diritti dell'ONU). Infine, per quanto riguarda gli aspetti più professionali o procedurali, ai principi contabili nazionali e internazionali.

La qualità del processo di redazione del Bilancio Sociale 2020 e delle informazioni in esso contenute è garantita dal rispetto dei principi definiti dallo Standard Principi di redazione del Bilancio Sociale - GBS 2013, che è assunto come Standard di riferimento.

Nota metodologica

Conformemente a quanto indicato nelle linee guida definite dal d.lgs. del 4 luglio 2019, la struttura del Bilancio Sociale si esplicita con:

Introduzione, che è premessa metodologica per fornire una chiave di lettura del lavoro svolto.

Identità della Cooperativa, in cui si delinea il profilo societario e aziendale e si fornisce un quadro dell'organizzazione della Cooperativa.

Produzione e distribuzione del valore aggiunto, rendicontazione dei dati economici più rilevanti.

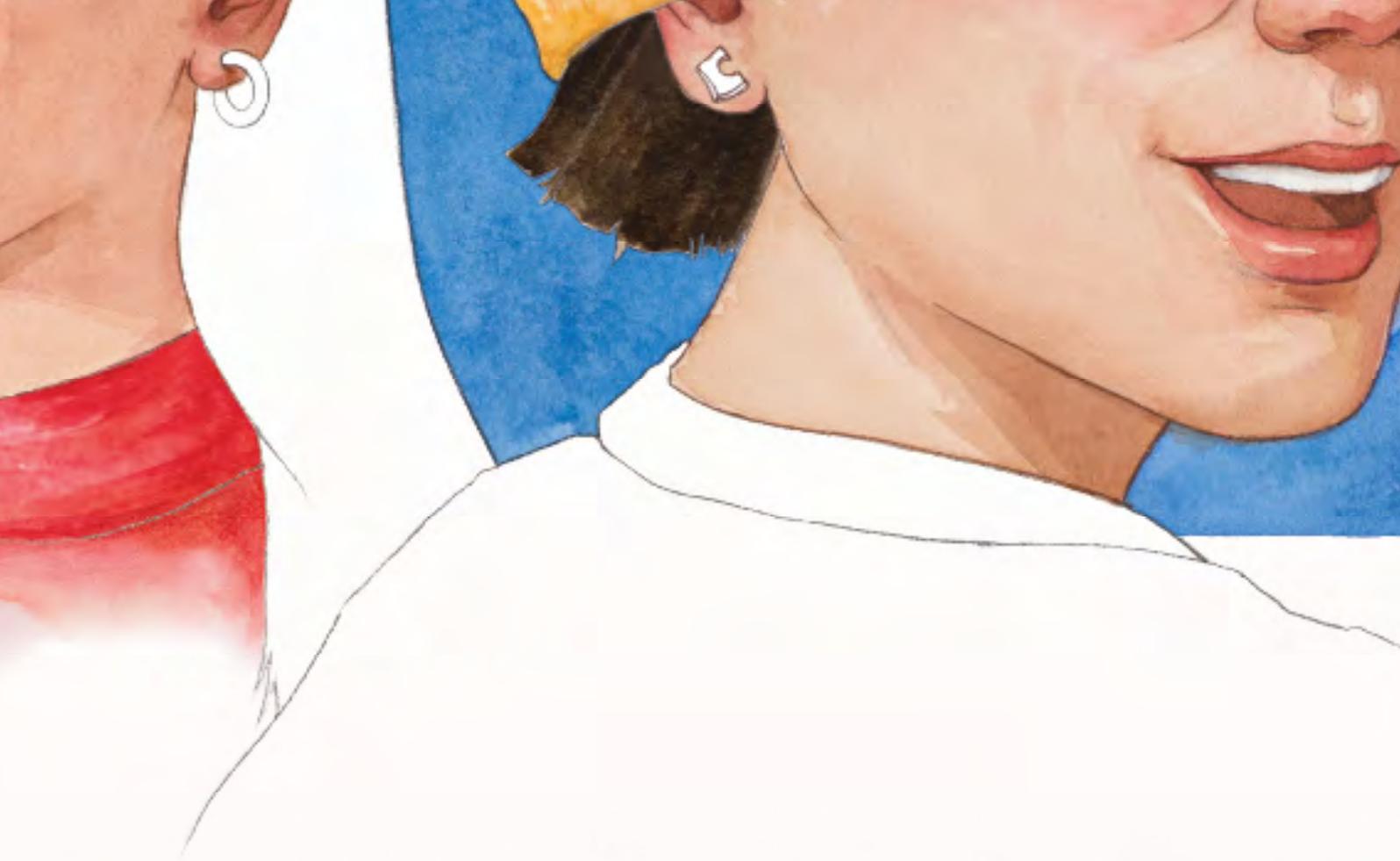
Relazione sociale e ambientale, sezione dedicata in modo specifico alla rendicontazione dei dati e degli avvenimenti sociali. Attraverso l'utilizzo di rappresentazioni grafiche si dà conto dell'organizzazione del lavoro e dell'occupazione, del mutualismo e della partecipazione societaria e della dimensione ambientale.

Sezione integrativa, relativa alla gestione dei servizi e dei clienti (committenti e fruitori dei servizi), alle interviste agli stakeholder e ad ulteriori informazioni rilevanti.

Il Bilancio Sociale è consultabile e scaricabile dal sito della Cooperativa www.grupposocietadolce.it alla sezione "Numeri" (<https://www.grupposocietadolce.it/numeri/#bilanci>).

Le informazioni contenute in questo documento sono tutte riferite a Società Dolce Società Cooperativa e riguardano l'anno di gestione chiuso al 31 dicembre 2020 ed eventuali fatti di rilievo per il Bilancio Sociale avvenuti successivamente.

I dati riferiti all'anno del bilancio sono esposti, laddove la rappresentazione è significativa, a confronto con almeno i due esercizi precedenti.



soci

n. 1.470

SOCI LAVORATORI

SOCI SU TOTALE OCCUPATI

42%

2,15 milioni di euro

CAPITALE SOTTOSCRITTO

CAPITALE VERSATO SU CAPITALE SOTTOSCRITTO

99%

capitale sociale

Identità della Cooperativa

Identità

Denominazione: **COOPERATIVA SOCIALE SOCIETÀ DOLCE SOCIETÀ COOPERATIVA**

Forma giuridica: **SOCIETÀ COOPERATIVA**

Data Atto di costituzione: **26/02/1988**

Società Dolce è una società cooperativa e nello specifico una cooperativa sociale di tipo A (ai sensi della legge 381/1991).

Capisaldi del sistema cooperativo sono i principi di mutualità, solidarietà, democrazia.

Le società cooperative sono società dedite alla produzione di beni o servizi, per le quali lo scopo comune non è il profitto, ma quello mutualistico, che consiste, a seconda del tipo di cooperativa, nell'assicurare ai soci il lavoro o beni di consumo o servizi, a condizioni migliori di quelle che otterrebbero dal libero mercato.

Le cooperative sono caratterizzate dal voto capitaro dei soci, ovvero dal fatto che ogni socio ha diritto a un voto in Assemblea, indipendentemente dal valore versato della propria quota di Capitale sociale.

Caratteristica propria della cooperativa è anche il principio di parità tra i soci (democrazia economica), che implica, tra l'altro, oltre al voto capitaro, la necessità di un giudizio motivato sui motivi di ammissione o sul diniego di ammissione nei confronti di nuovi soci (art. 2528, quarto comma).

Ulteriori caratteristiche fondamentali sono il principio cosiddetto della porta aperta e il capitale variabile della società cooperativa. Il Codice civile riconosce la variabilità del capitale come un elemento peculiare delle società cooperative.

Società Dolce - origini

Società Dolce è stata fondata il 26 febbraio 1988 a Bologna da un gruppo di giovani studenti universitari che condividevano medesimi valori, tra cui quello di impegnarsi per contribuire a creare una società più dolce, dove tutti, anche chi fatica a "tenere il passo", possano trovare servizi che favoriscano una condizione di vita migliore e, allo stesso tempo, offrire buone opportunità di lavoro a chi desidera operare nel sociale.

Pietro Segata, socio fondatore della Cooperativa, ricorda che il nome *Società Dolce* nacque da un colloquio che ebbe con Franco Piro, parlamentare disabile di Bologna che ha proposto la Legge n. 13 del 1989 per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche. Giocarono sull'idea di una *Società Dolce*, una società in cui tutti noi avremmo auspicato di vivere, in quanto modello di Comunità dove non ci sono differenze, dove non ci sono contrasti, dove c'è eguaglianza, equità e solidarietà.

Questi sono ancora i valori che persegue Società Dolce.

Questo è il motivo per cui non ha mai cambiato il suo nome, nonostante varie sollecitazioni.

Società Dolce, oggi, ha una posizione di leadership fra le imprese nazionali nel settore dei servizi alla persona: è un'impresa fortemente consolidata e vanta un know-how tecnico e una capacità progettuale, organizzativa e finanziaria che consentono di fornire risposte adeguate a nuovi ed emergenti bisogni socio-assistenziali, educativi e sanitari.

Valori

Società Dolce è una Cooperativa Sociale iscritta alla C.C.I.A.A. di Bologna come Società Cooperativa, con lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, attraverso attività finalizzate alla qualificazione umana, morale, culturale e professionale, al recupero e alla valorizzazione delle risorse e delle potenzialità delle persone che necessitano di aiuto.

Società Dolce si ispira ai principi di libertà e solidarietà e, in tale ottica, si propone di potenziare il movimento cooperativo e di migliorare le condizioni economiche, sociali e professionali dei propri soci. Garantisce sempre un'alta professionalità, competenza, formazione e specializzazione del personale, affinché siano sempre assicurati il benessere dei fruitori dei servizi, la loro dignità e i loro diritti. Crede in un'offerta uniforme in termini di modalità di erogazione dei servizi, garantendo nel contempo un'organizzazione flessibile alle specifiche necessità dei Clienti (fruitori dei servizi e loro familiari, committenti).

Società Dolce assicura la qualità dei servizi offerti attraverso l'impiego di risorse economiche e umane in attività di progettazione, ricerca, sviluppo e formazione del personale orientate verso l'innovazione continua. I processi di miglioramento qualitativo nelle pratiche di progettazione e di erogazione dei servizi sono da sempre un valore primario della Cooperativa.

I valori su cui si basa Società Dolce sono la centralità della persona, con i suoi diritti, bisogni e sentimenti, la promozione dello sviluppo locale, la competenza, l'innovazione e la flessibilità, la gestione democratica e partecipata, il rispetto dell'ambiente e la trasparenza.

Missione

• Mutualità

Costituisce scopo prioritario di Società Dolce favorire le migliori condizioni economiche, professionali e sociali ai propri soci; garantire loro pari opportunità; favorire la loro partecipazione alle scelte.

• Centralità del Cliente

La soddisfazione dei fruitori e dei committenti è al centro dell'attività di Società Dolce, che è orientata all'efficacia, all'efficienza e alla produzione di valore nei servizi erogati.

• Responsabilità sociale

Società Dolce vuole essere soggetto attivo e responsabile nei territori in cui lavora per contribuire alla promozione di un *benessere comunitario* in grado di coniugare sviluppo e solidarietà.

Attività da Statuto

In relazione ai propri scopi la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, le seguenti attività (art. 2 dello Statuto):

- Gestire servizi sociali, sanitari, assistenziali, educativi e del tempo libero.

2. IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA

- Sviluppare tutte quelle attività e servizi funzionali ai settori dell'infanzia, dell'adolescenza, della senilità, dei disabili e dell'emarginazione in genere.
- Realizzare tutte quelle iniziative volte alla promozione individuale e sociale dei giovani, degli anziani e di ogni soggetto svantaggiato in genere.
- Promuovere e gestire servizi in grado di agevolare il rapporto tra cittadino e istituzioni
- Rimuovere quegli ostacoli di natura economica, sociale, culturale che impediscono la reale uguaglianza fra tutte le persone, attraverso la pubblicazione e la divulgazione di studi, ricerche e notizie.
- Promuovere e realizzare prodotti editoriali di carattere politico, sociale, culturale.
- Promuovere e realizzare servizi volti al mantenimento dell'occupazione.
- Promuovere e realizzare formazione e aggiornamento per i propri soci e per i terzi accessori e funzionali al raggiungimento dei propri scopi.
- Promuovere l'autofinanziamento della Cooperativa stimolando lo spirito di previdenza e risparmio dei soci e raccogliendo prestiti, conferimenti e altri apporti esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale.
- Costituire fondi, formati con i conferimenti dei soci sovventori, per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale ai sensi dell'art. 4 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59 (recante "Nuove norme in materia di società cooperative").

Sedi e contatti*

Sede	Telefono	Fax	Mail
Sede Legale e Amministrativa			
Via Cristina da Pizzano n. 5 - 40133 Bologna	051 6441211	051 6441212	info@societadolce.it societadolce@pec.it
Sedi di Bologna			
Via Cristina da Pizzano n. 6 - 40133 Bologna	051 6441211	051 6441212	info@societadolce.it
Via Cristina da Pizzano n. 7/A - 40133 Bologna	051 6441211	051 6441212	info@societadolce.it
Via Cristina da Pizzano n. 9/A - 40133 Bologna	051 6441211	051 6441212	info@societadolce.it
Via della Filanda n. 20 - 40133 Bologna	051 6441211	051 6441212	info@societadolce.it
Via Lorenzetti n. 4/3 - 40133 Bologna	051 6441211	051 6441212	info@societadolce.it
Via Lorenzetti n. 4/2A - 40133 Bologna	051 6441211	051 6441212	info@societadolce.it
Sede di Brescia			
Via Bazzoli n. 25 - 25134 Brescia	030 2300944	030 2300944	
Sede di Cesena			
Piazza L. Sciascia n. 218 - 47023 Cesena	0547 610210	0547 21673	cesena@societadolce.it
Sede di Cremona			
Via Antiche Fornaci n. 51 - 26100 Cremona	0372/23103	0372 565483	infoareanordovest@societadolce.it
Sede di Mantova			
Piazza Giotto n. 2 - 46030 San Giorgio di Mantova (MN)	0376 324529	0376 362833	cdd.tamtam@societadolce.it

Sede	Telefono	Fax	Mail
Sede di Parma			
Piazzale Allende n. 1 - 43121 Parma	0521 494298	0521 468142	segreteria.parma@societadolce.it
Sede di Padova			
Via Cengolina n. 2° - 35030 Galzignano (PD)	049 9131816	049 9131482	infoareanorddest@societadolce.it

**Dati aggiornati al 29 maggio 2021*

Territori

REGIONI IN CUI OPERA LA COOPERATIVA	
- Emilia Romagna	- Veneto
- Lombardia	- Lazio

Aree di produzione

- Area Infanzia e Servizi educativi	- Area Nord-Ovest
- Area Integrazione Assistenza e Servizi Sanitari	- Area Centro

Settori e tipologia dei servizi

- Infanzia	- Minori
- Anziani	- Disabilità
- Fragilità	- Servizi sanitari

Governance societaria

ORGANI DI GOVERNO E CONTROLLO	
- Assemblea dei Soci	
- Consiglio d'Amministrazione	
- Collegio Sindacale	

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Presidente	Pietro Segata
Vice-Presidente	Carla Ferrero

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Consiglieri	Antonio Franceschini
	Paolo Gardenghi
	Maurizio Montanarini
	Massimiliano Paoletti
	Rosanna Paone
	Paolo Vaccaro

Il Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020. La nomina dei Consiglieri avverrà secondo quanto stabilito dal Regolamento Elettorale che prevede, in conformità con quanto disposto dalle norme statutarie, che il CdA debba essere composto da almeno un terzo di Consiglieri indipendenti, almeno un terzo di Consiglieri del genere meno rappresentato e non più di un terzo di Consiglieri che abbiano ruoli esecutivi in Cooperativa in forza di un rapporto di lavoro subordinato o autonomo, quali i Dirigenti o i Quadri direttivi.

COLLEGIO SINDACALE	
Presidente	Roberto Picone
Sindaci Effettivi	Roberto Maria Pasquali
	Gianni Scola
Sindaci Supplenti	Mario Mariani
	Fabrizio Labanti

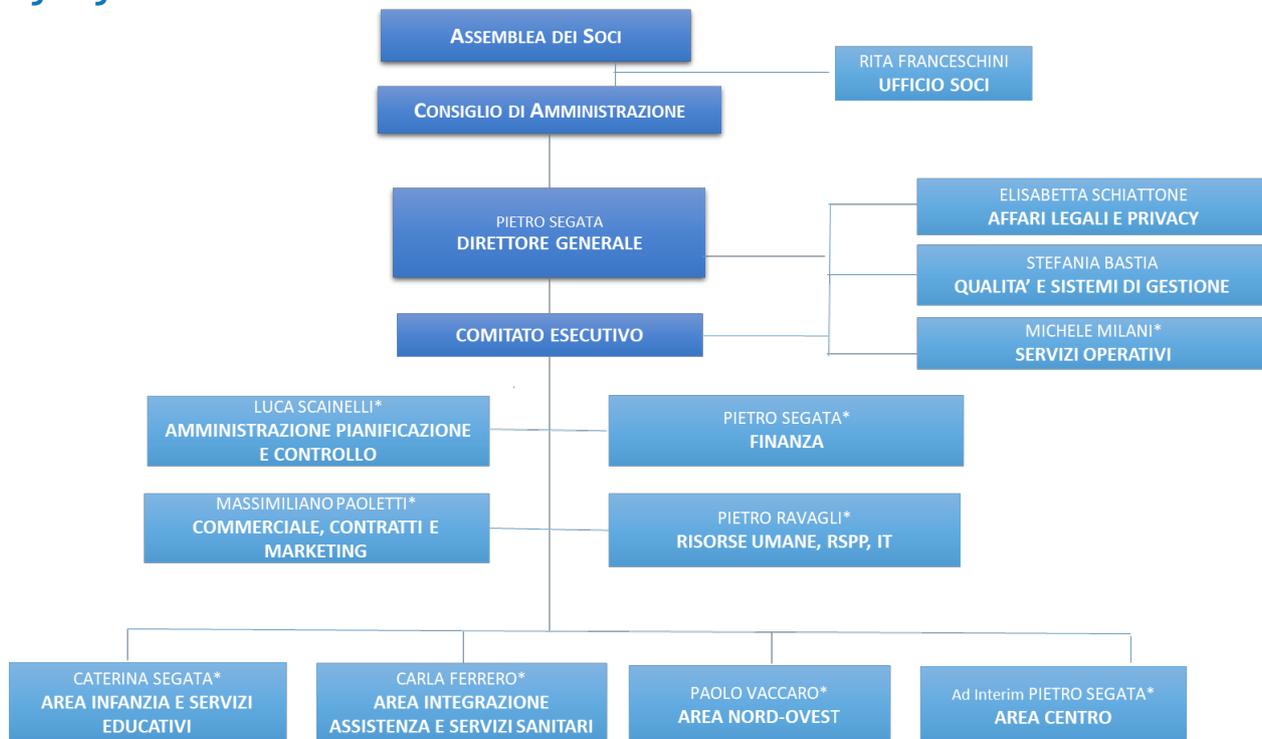
Il Collegio Sindacale rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020.

SOCIETÀ' DI REVISIONE

L'incarico della revisione legale è stato affidato ad Essezeta Controlgest Srl, la quale rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020.

Governance aziendale

Organigramma aziendale



*Membri del Comitato Esecutivo, istituito dal Consiglio di Amministrazione in data 27 maggio 2019 per dare attuazione al Piano Strategico 2019/2023 e alle sue revisioni.

Codice Etico

Il Codice Etico, approvato dall'Assemblea dei Soci il 28 Maggio 2013, nasce per integrare e rafforzare il sistema etico-valoriale di Società Dolce, contiene principi e norme di comportamento che arricchiscono i processi decisionali aziendali e orientano i comportamenti dei dirigenti, quadri, soci, dipendenti e dei diversi gruppi di stakeholder.

Il Codice Etico di Società Dolce si applica a tutti i lavoratori, collaboratori e ai fornitori caratteristici che contribuiscono alla catena di produzione di valore della Cooperativa.

Non si sostituisce a leggi o a norme contrattuali, ma ha la funzione di mettere in luce gli impegni etici e morali da adottare quotidianamente nell'espletamento della propria professione e da perseguire attraverso azioni concrete e verificabili.

È strettamente correlato al Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/2001 c.d. "MOG".

L'organo deputato all'applicazione del Codice Etico è il Comitato Etico, che è così composto:

Comitato etico

Schiattone Elisabetta	Presidente	Responsabile affari legali e privacy
Bonetti Nicolas	Vice-presidente	Educatore Centro Diurno Disabili Mantova Area Nord Ovest
Borelli Sara	Membro effettivo	Coordinatore Servizi scolastici Area sede integrazione Minori
Corbelli Adriana	Membro effettivo	Segreteria Hospice Ravenna Area Centro
Ferrari Stefano	Membro effettivo	Educatore CANT Parma Area sede assistenza
Mastropieri Michele	Membro effettivo	Coordinatore responsabile Area sede assistenza alla persona
Rizzi Grazia Maria	Membro effettivo	Addetta Ufficio sostituzioni

È possibile contattare il Comitato Etico attraverso:

- indirizzo e-mail: comitato.etico@societadolce.it
- Società Dolce tel. Centralino: 051 6441211.

L'intero Comitato Etico è in scadenza di mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'anno 2019. Tuttavia, in ragione della emergenza COVID-19, è stato prorogato fino all'approvazione del bilancio 2020 e sarà ulteriormente prorogato fino all'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio 2021, al fine di rendere il più partecipativa possibile l'elezione dei propri membri da parte dell'Assemblea stessa.

Responsabilità amministrativa ex D.LGS. n. 231/2001

Il 28 Gennaio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha approvato e adottato il MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 (M.O.G.).

In forza del disposto del comma 3 dell'art. 6 del Decreto Legislativo 231/2001, il modello è redatto e attuato anche sulla base delle Linee Guida predisposte dalle associazioni rappresentative degli enti e, in particolare, da Confindustria (31.03.2008).

Organismo di vigilanza

L'affidamento del compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello, nonché di curarne l'aggiornamento, è affidato ad un organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

L'Organismo è attualmente monocratico e la sua Presidenza è affidata all'Avv. Alessandro Gattavecchia.

Rating di Legalità

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 22 maggio 2019 ha rinnovato a Società Dolce il **Rating di Legalità con il punteggio massimo di tre stelletto**.

Il Rating di Legalità, istituito ai sensi del D.L. 24 Gennaio 2012 n. 1, convertito dalla L. 24 Marzo 2012, n. 27 (c.d. decreto "Cresci Italia"), è uno strumento volto alla promozione della legalità e dei principi etici in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un giudizio sul rispetto della legalità da parte dell'impresa e, più in generale, sul grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. È un sistema di premialità per le società che rispettano la legge e/o si allineano ai più elevati standard etico-sociali e/o di governance, adeguando la propria organizzazione in tale direzione.

Il rating ha una durata di due anni ed è attualmente in fase di rinnovo.

Regolamento per la gestione dei rapporti con le parti correlate

Il 19 luglio 2018 l'Assemblea dei Soci ha approvato il Regolamento per la gestione dei rapporti con le parti correlate, tramite il quale la Cooperativa ha ritenuto opportuno adottare alcuni criteri e regole volti ad assicurare la massima trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle Operazioni con le parti correlate e, più in generale, un consolidato livello di trasparenza in merito alle situazioni che possano configurare dei potenziali conflitti di interesse in capo ai membri dell'organizzazione della Cooperativa. L'organo deputato all'applicazione del Regolamento per la gestione delle parti correlate è il Comitato Parti Correlate che viene nominato dal Consiglio di Amministrazione; è presieduto da Paolo Gardenghi ed è composto da altri due Consiglieri indipendenti. Il Comitato ha avviato le proprie attività in stretta collaborazione con il Responsabile delle Risorse Umane, il Responsabile degli Approvvigionamenti e la Responsabile Affari Legali.

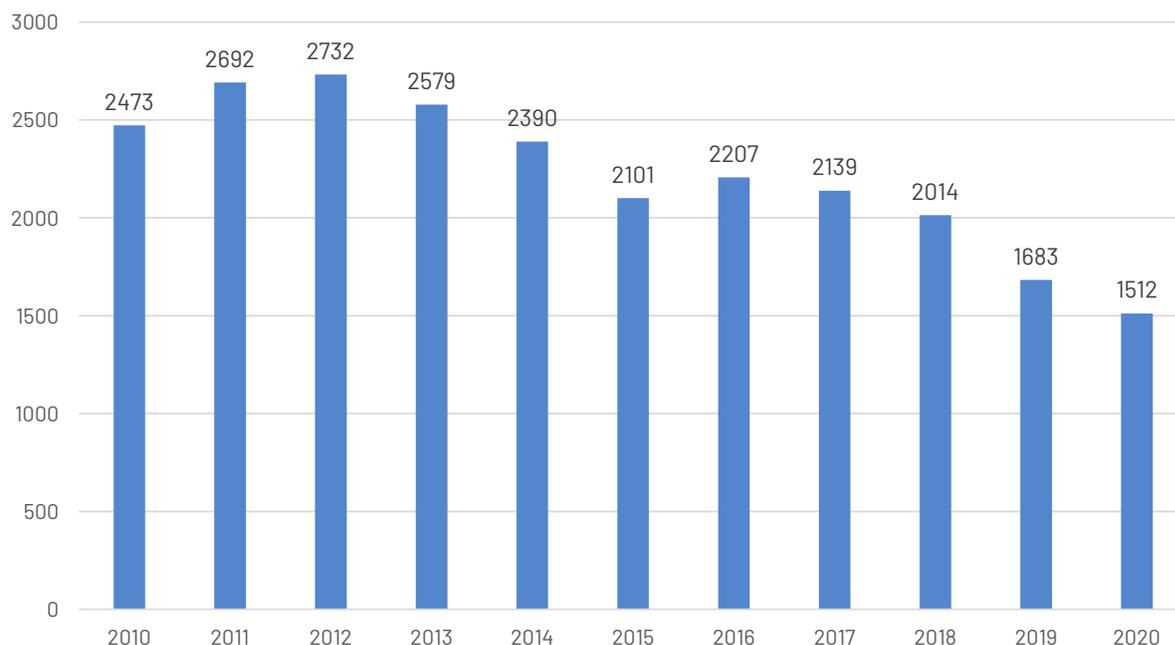
Capitale sociale

Al 31 dicembre 2020 il Capitale sociale sottoscritto è pari ad Euro 2.148.425.

La quota versata è pari ad Euro 2.138.036.

Soci

Al 31/12/2020 i soci attivi risultano essere n. 1.512.



Società Dolce ha riservato la facoltà di associarsi ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che lo richiedono individualmente (il Consiglio di Amministrazione, in data 22 aprile 2013, ha assunto la determinazione di rendere facoltativa anche l'adesione alla Cooperativa delle risorse umane provenienti da altri gestori, in forza di acquisizioni e affitti d'azienda o in forza dell'art. 37 del CCNL di riferimento). Nel 2017 la Cooperativa ha equiparato il contratto di apprendistato al contratto a tempo determinato, sollevando dalla scelta di associamento la lavoratrice o il lavoratore. Da gennaio 2018 l'associamento è completamente lasciato alla *libera scelta* della persona, incentivato per i più giovani di età fino ai 29 anni, che non dovranno sottoscrivere e versare il sovrapprezzo.

Compagine societaria della cooperativa

Compagine societaria	n. soci attivi al 31/12/2020	1.512
	di cui n. soci in formazione	284
	di cui n. soci cooperatori	1.228
	di cui n. soci lavoratori	1.470
	%dei soci/totale occupati	42%
	n. nuovi soci	1
	Capitale nuovi soci	€ 1.500
	Capitale sottoscritto	€ 2.148.425
	Capitale versato complessivo	€ 2.138.036
	%capitale versato/capitale sottoscritto	99%
	n. associamenti Socio Cooperatore	-
	n. associamenti a Socio in Formazione	1
	n. trasformazioni di soci da formazione a Cooperazione	43
	n. totale dissociazioni	172
	di cui n. dissociazioni Soci Cooperatori	118
	di cui n. dissociazioni Soci in Formazione	54

Nel corso del 2020 la Cooperativa, pur rimanendo a mutualità prevalente di diritto in quanto cooperativa sociale, non rispetta la condizione di prevalenza (come dai criteri stabiliti dall'art. 2513 del Codice civile) in quanto al 31/12/2020 i costi per il personale verso i soci risultano essere il 49,2% rispetto al totale dei costi per il personale (voce B.9 del Conto economico). Tuttavia La Cooperativa persegue il proprio e più ampio scopo "di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali" per i propri Soci (art. 2 dello Statuto).

Soci sovventori

L'Assemblea Straordinaria dei Soci, tenutasi in data 25 marzo 2019, ha introdotto la figura del Socio Sovventore delegando il Consiglio di Amministrazione ad istituire un Fondo, con un tetto massimo di Euro 1,5 milioni. Potranno essere Soci Sovventori della Cooperativa, a norma dell'art. 4 L. n. 59 del 1992, sia le persone fisiche che quelle giuridiche e i soggetti diversi. Le azioni di sovvenzionamento potranno essere offerte anche a persone diverse dai soci cooperatori.

conferimenti dei sovventori costituiscono una sezione separata del Capitale sociale che costituisce il fondo per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, come previsto all'art. 11 lett. c) dello Statuto della Cooperativa.

I conferimenti stessi possono avere a oggetto denaro, beni in natura o crediti e sono rappresentati da azioni nominative trasferibili. Il valore di ciascuna azione è di Euro 50,00.

Il regolamento, in corso di approvazione, darà piena attuazione a quanto stabilito nell'Assemblea straordinaria.

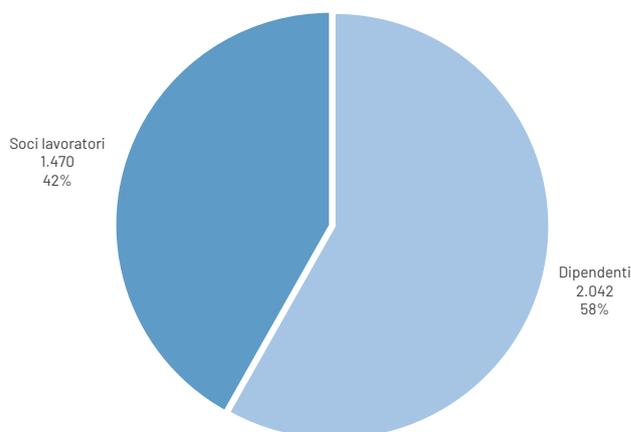
Prestiti obbligazionari

Il 3 Novembre 2020 l'Assemblea Straordinaria dei Soci, integrando lo Statuto della Cooperativa, le ha dato facoltà di emissione di prestiti obbligazionari.

Rapporto soci/dipendenti

Al 31/12/2020 ci sono n. 1.470 soci lavoratori su un totale occupati di n. 3.512.

Rispetto al precedente esercizio nel 2020 il rapporto tra soci e dipendenti si è modificato: nel 2020 il 42% degli occupati è socio, mentre nel 2019 la percentuale era del 50%.



Partecipazioni societarie

Le Partecipazioni costituiscono il 27% del totale delle Immobilizzazioni.

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni detenute in imprese controllate e collegate attraverso le quali si erogano prestazioni, nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
RESIDENZA PARCO COLLI SOC. CONSORTILE PER AZIONI	BOLOGNA (BO)	03052241209	1.500.000	(294.196)	5.337.849	942.000	62,800	5.856.559

2. IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SAN LUCA SOCIETA' CONSORTILE A RL	BOLOGNA (BO)	03141761209	535.725	(74.330)	533.881	357.150	66,670	357.150
C.R.C. CASALINO SRL	LOIANO (BO)	03356741201	20.000	(225.522)	914.913	20.000	100,000	5.905
SENECA SRL IMPRESA SOCIALE	BOLOGNA (BO)	92019430377	50.000	5.384	72.683	35.500	71,000	88.349
Totale								6.307.963

Collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
KARABAK TRE CONSORZIO DI COOPERATIVE - COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA (BO)	02693231207	320.500	35.067	182.504	279.500	87,210	397.493
KARABAK QUATTRO CONSORZIO DI COOPERATIVE - COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA (BO)	02770141204	475.500	8.030	600.970	349.500	73,500	349.846
KARABAK SETTE CONSORZIO DI COOPERATIVE - COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA (BO)	02820241202	480.500	103.070	499.523	419.500	87,300	419.915
KARABAK NOVE CONSORZIO DI COOPERATIVE - COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA (BO)	02985871207	225.500	5.686	58.184	209.500	92,900	209.706
VIGNOLAZEROSEI CONSORZIO DI COOPERATIVE - COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA (BO)	02787231204	450.000	20.097	486.017	392.500	87,220	392.500
CONSORZIO ALDEBARAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA (BO)	02606891204	120.000	4.046	178.319	30.000	25,000	30.000
MORCIANOZEROSEI CONSORZIO DI COOPERATIVE - COOPERATIVA SOCIALE	CESENA (FC)	03806190405	185.585	57.780	243.126	205.380	53,260	205.380
CONSORZIO INDACO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA (BO)	03043241201	53.000	3.389	48.228	20.000	37,740	20.000
BUSTO CARE CONSORZIO DI COOPERATIVE - COOPERATIVA SOCIALE	BUSTO ARSIZIO (VA)	03608150128	2.582.500	(448.370)	1.702.418	1.166.500	45,170	1.166.500
WELFARE EFFICIENCY SOCIETA' DOLCE EMILIA ROMAGNA SRL	BOLOGNA (BO)	03831661206	4.996	(3.000)	670.333	1.000	20,020	1.000
WELFARE EFFICIENCY SOCIETA' DOLCE LOMBARDIA SRL	BOLOGNA (BO)	03907331205	3.000	-	3.000	990	33,000	990
Totale								3.193.330

L'investimento in partecipazioni societarie è un obiettivo strategico per Società Dolce per crescere in termini di servizi e per consolidare la propria presenza nei territori.

Ristorni deliberati da società partecipate

	RISTORNO 2020
Karabak Quattro Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale ha distribuito ai propri soci, proporzionalmente allo scambio mutualistico, il seguente ristorno:	100.000
Karabak Quattro Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale ha distribuito ai propri soci, proporzionalmente allo scambio mutualistico, il seguente ristorno:	15.000

I servizi in numeri*

Infanzia	
n. 53	Nidi d'Infanzia
n. 5	Scuole dell'Infanzia
n. 13	S.I./S.E.T. (Centri Bambini e Genitori, Centri famiglie, Centri Giochi, Spazio Bambino)
n. 2	Ludoteche
n. 1	Servizi sperimentali

Minori	
n. 48	Servizi integrativi scolastici
n. 37	Servizi di sostegno scolastico minori disabili
n. 19	Educazione alla cittadinanza e supporto compiti
n. 7	Ludoteche
n. 16	Servizi socio educativi territoriali
n. 5	Assistenza domiciliare educativa ai minori
n. 2	Comunità di accoglienza minori stranieri non accompagnati
n. 1	Comunità educativa minori
n. 2	Comunità di accoglienza per Minori

Anziani	
n. 17	Strutture residenziali (R.S.A., C.R.A., Comunità alloggio, casa di riposo, Centri Polifunzionali Terza età)
n. 7	Centri Diurni

Anziani	
n. 2	Alloggi protetti
n. 21	Servizi domiciliari (S.A.D., A.D.I.)
n. 1	Servizi sperimentali

Disabilità	
n. 27	Centri Diurni Disabili
n. 9	Residenze Disabili

Psichiatria	
n. 1	Residenza Psichiatrica
n. 1	Centro Diurno Psichiatrico
n. 1	Laboratorio di comunità

Fragilità	
n. 4	Centri Accoglienza Richiedenti Asilo
n. 5	Strutture residenziali Accoglienza Disagio
n. 1	Servizio di mediazione culturale c/o Carcere
n. 1	Area Sosta Sinti

Servizi sanitari	
n. 2	Hospice
n. 1	Reparto Ospedaliero di cure subacute
n. 1	Centro Ambulatoriale Riabilitativo
n. 3	Servizi Cure Palliative Domiciliari (UCPDOM)
n. 3	Progetto prestazioni assistenziali, infermieristiche e riabilitative (Progetto Assistiamo)

**Dati aggiornati a marzo 2021*

Servizi attivati in seguito all'emergenza da Covid-19

- Apertura e gestione di un reparto "Covid" nel reparto di degenza di cure sub acute all'interno del P.O.T. di Bollate (MI).
- Apertura di un modulo temporaneo "Covid" all'interno della Casa Residenza per Anziani Santa Teresa di Ravenna.

- La Cooperativa ha garantito Assistenza domiciliare su Bologna per 6-8 ore al giorno ai pazienti ancora convalescenti per Covid, dimessi dalle strutture ospedaliere al fine di liberare posti-letto nel periodo di massimo picco della pandemia.
- Nell'ambito della "Fragilità", la Cooperativa ha attivato, all'interno della struttura di Villa Serena a Bologna, il servizio dedicato a persone senza fissa dimora risultate positive al Covid.
- Nel corso del 2021 la Cooperativa ha attivato un servizio di assistenza a domicilio 24 ore su 24 ai minori con i genitori impossibilitati a seguire i propri figli perchè risultati positivi al Covid.

Attività/numero utenti*

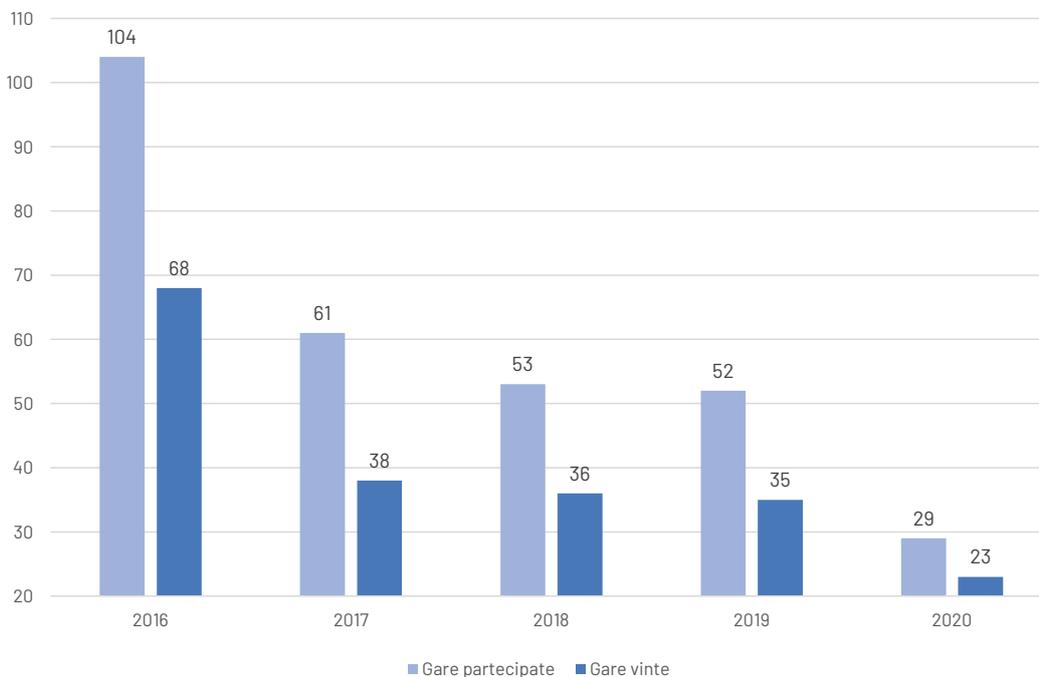
Asili e servizi per l'infanzia (0-6)	Maschi	Femmine	Totale
Asilo Nido	1.071	1.128	2.199
Scuole dell'infanzia	120	126	246
Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	24	25	49
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo			
Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	1.052	1.107	2.159
Interventi socio-educativi domiciliari			
Inserimento lavorativo			
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio			
Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	1.088	1.424	2.512
Servizi residenziali			
Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie	77	54	131
Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie	414	988	1.402
Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (<i>include anche le Case famiglia</i>)	14	4	18
Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura	11	3	14
Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura			
Adulti in difficoltà -Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa	1.799	408	2.207
Adulti in difficoltà - Strutture di accoglienza per donne vittima di violenza			
Servizi semiresidenziali			
Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi	291	209	500
Disabili - Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali			
Anziani - Centri diurni socio-sanitari	68	141	209
Minori -Comunità educative semiresidenziali			
Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc..			
Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura	104	63	167

2. IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA

Servizi semiresidenziali	Maschi	Femmine	Totale
Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura			
Adulti in difficoltà - Centro semiresidenziale	191	170	361
Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi			
Segretariato sociale e servizi di prossimità	6.300	10.140	16.440
Immigrati - Centri Servizi stranieri			
Sportelli tematici specifici (<i>Informa giovani, Informa handicap, Informa famiglie, centro donna, percorso nascita, ecc...</i>)			
Servizi di mediazione (centri affidi e mediazione familiare, mediazione culturale, ecc...)			
Servizi Sanitari			
Servizi sanitari a domicilio	1.155	1.644	2.799
Soccorso e trasporto sanitario			
Servizi ambulatoriali	45	62	107
Servizi ospedalieri	167	165	332
Medicina del lavoro			
Istruzione e servizi scolastici			
Istruzione per gli adulti			
Sostegno e/o recupero scolastico	646	680	1.326
Servizio di pre-post scuola-refezione-trasporto	6.426	6.767	13.193
Altri Servizi			
Mensa sociale	20	17	37
Trasporto sociale	42	35	77
Pronto intervento sociale	1.010	1.450	2.460
Interventi/ Servizi rivolti a soggetti in condizione di fragilità (detenuti, senza fissa dimora, minoranze, ecc...)	830	75	905
Ludoteche	27	28	55
Centri gioco e CFB	119	126	245
Spazi bambino	12	13	25

*Dati aggiornati al 31 dicembre 2020

Attività di gara



Il 2020, anno caratterizzato dalla diffusione globale della pandemia da COVID-19, ha imposto alla Cooperativa un'intensa comunicazione istituzionale a sostegno delle attività che evidenziavano maggiore criticità e per la promozione della salute dei cittadini fruitori e lavoratori.

Durante l'anno i committenti pubblici, sempre a causa della pandemia da COVID-19, nella generalità dei casi, hanno disposto la proroga degli appalti in scadenza, richiedendo contestualmente una riprogettazione dei servizi sospesi e resi, con conseguente rinegoziazione dei rapporti contrattuali in corso.

Di conseguenza il numero di gare d'appalto a cui la Cooperativa ha partecipato risulta inferiore alla media degli anni precedenti. Società Dolce ha comunque partecipato a un totale di 29 procedure, di cui 16 per conferma di contratti già in essere e 13 per l'acquisizione di nuovi servizi. Il totale delle gare vinte è risultato pari a 23 (di cui 15 su 16 per conferme di servizi), per una percentuale di successo pari al 79%. Il Portafoglio clienti derivante dall'aggiudicazione di gare d'appalto è risultato pari ad Euro 24.466.594.

Tra le Aree Territoriali dell'Emilia Romagna, l'*Area Infanzia e Servizi Educativi* ha confermato la gestione dei servizi di integrazione scolastica per alunni disabili e dei servizi educativi integrativi scolastici nei Comuni dell'Unione Reno Galliera (Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale). In questo specifico appalto la Cooperativa è impresa mandataria di un Raggruppamento Temporaneo con il Consorzio SCU.TER di Bologna, il quale riunisce alcune Cooperative Sociali, di minore dimensione, che gestiscono servizi analoghi.

Sempre con riferimento ai servizi educativi, si segnala l'importante acquisizione dei servizi educativi e assistenziali per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado del Comune di Sassuolo, che vanno ad affiancarsi ai numerosi servizi educativi già gestiti da Società Dolce in altri Comuni della Provincia di Modena.

Per quanto riguarda la fascia di età 0-3 anni, Società Dolce ha acquisito la gestione dei servizi educativi per l'infanzia del Comune di San Cesario sul Panaro (MO).

L'*Area Integrazione Assistenza e Servizi Sanitari* ha confermato la gestione del Pronto Intervento Sociale

Sovraterritoriale "PRIS" per l'ASP Città di Bologna, un servizio di assistenza rivolto a soggetti in condizione di emergenza sociale, le cui prestazioni vengono attivate con decorrenza immediata 24 ore su 24.

Nell'Area Nord-Ovest, Società Dolce ha confermato la gestione del servizio di nido d'infanzia del Comune di San Giorgio Bigarello (MN). Da sottolineare inoltre l'importante acquisizione della concessione dei Centri Diurni Disabili e della Comunità Alloggio di Sesto San Giovanni (MI) nel 2021.

Per quanto riguarda le procedure di tipologia diversa rispetto alle gare d'appalto, particolare attenzione ha richiesto la partecipazione ai *bandi afferenti* il "Progetto Conciliazione Vita-Lavoro" promosso dalla Regione Emilia Romagna e finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo, a sostegno delle famiglie che hanno la necessità di utilizzare servizi estivi per bambini e ragazzi dai 3 ai 13 anni di età iscritti alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche/educative. Società Dolce, in qualità di gestore di tale tipologia di servizi, sia pubblici che privati, ha pertanto partecipato a un totale di 25 procedure, fornendo la propria adesione ai Bandi indetti dai Comuni o dalle Centrali Uniche di Committenza. Nel 2020 in particolare, a causa della situazione pandemica, i servizi educativi estivi sono stati attivati in una condizione di particolare emergenza, dopo mesi di chiusura delle strutture scolastiche.

Per quanto riguarda il tema dell'*accreditamento*, Società Dolce è concessionaria per numerosi servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, residenziali, semi-residenziali e territoriali, in tutte le Regioni in cui opera. Il mantenimento dei requisiti di accreditamento garantisce il possesso di alti standard di qualità nella gestione dei servizi e implica un continuo aggiornamento ai fini del rispetto delle normative regionali sul tema.

E' doveroso segnalare che la Regione Lombardia con Decreto N.164 del 26/03/2021 ha attestato che la Cooperativa ha i requisiti quale Ente Unico Gestore di Unità Socio Sanitarie ex DGR N.2569/14.

Tra i nuovi servizi accreditati nell'anno 2020 Società Dolce ha ottenuto l'accreditamento Sociale dei nidi di San Giorgio Bigarello e dei servizi SAD e SADH dell'Ambito Territoriale di Garbagnate Milanese.

Nel 2020, in merito alle procedure di *finanziamento*, sono stati indetti numerosi bandi volti al sostegno delle imprese nel periodo di pandemia, per l'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale o per il riconoscimento di indennità a seguito della sospensione dei servizi. Società Dolce nel corso dell'anno trascorso ha partecipato a un totale di 39 richieste di finanziamento, in gran parte già concessi.

Come anticipato in precedenza, Società Dolce gestisce inoltre il service per le gare d'appalto dei Consorzi di cui fa parte insieme ad altre importanti realtà cooperative del bolognese; nello specifico, nel 2020 sono state presentate complessivamente 30 procedure, di diverse tipologie.

In particolare per il Consorzio L'Arcoiaio, che gestisce servizi socio-assistenziali ed educativi per soggetti in condizione di disagio, Società Dolce nel 2020 ha gestito un totale di 10 procedure, tra gare d'appalto e finanziamenti. Nel Comune di Bologna il suddetto Consorzio si è aggiudicato il servizio sociale a bassa soglia, rivolto ad adulti in condizioni di fragilità sociale, economica e psico-fisica, e due Lotti di servizi di inclusione nell'ambito del Progetto Nausicaa (servizi per l'inclusione abitativa e servizi per l'inclusione socio-economica e lavorativa).

Il Consorzio Indaco, che gestisce servizi rivolti all'integrazione di persone in condizione di disagio sociale e mentale, ha partecipato, e si è aggiudicato, tre Lotti di una procedura indetta dall'Azienda USL di Bologna per l'affidamento di servizi di ospitalità residenziale in Gruppi Appartamento a bassa, media e alta intensità assistenziale.

Il Consorzio Aldebaran, che gestisce servizi di assistenza rivolti alla popolazione anziana nella Città Metropolitana di Bologna, oltre ai servizi di assistenza domiciliare già definitivamente accreditati, ha confermato la gestione dei servizi di animazione sociale presso il Centro Ricreativo Giusti di Pianoro.

Stakeholder

Nella mappa dei portatori di interesse di Società Dolce sono riportate le categorie di interlocutori, direttamente o indirettamente coinvolti, che hanno un interesse nell'attività svolta dalla Cooperativa.

	STAKEHOLDER PRIMARI (Direttamente Coinvolti)	STAKEHOLDER SECONDARI (Indirettamente Coinvolti)
INTERNI	Determinano le scelte e/o ne sono influenzati	Orientano la determinazione delle scelte e ne sono influenzati
	• CDA	• Soci
	• Assemblea dei Soci	• Dipendenti
	• Direzione	• Collaboratori
	• Collegio Sindacale	• Tirocinanti e stagisti in borsa lavoro • Volontari e Servizio Civile
	Collaborano e/o interagiscono in modo continuativo	Potrebbero interagire o interagiscono in modo anche non intenzionale
ESTERNI	• Committenti Pubblici e Privati	• Altre associazioni di Terzo settore regionali e locali
	• Fruitori dei Servizi (Utenti)	• Altre associazioni di Categoria
ESTERNI	Collaborano e/o interagiscono in modo continuativo	Potrebbero interagire o interagiscono in modo anche non intenzionale
	• Associazione di Appartenenza (AGCI, Legacoop)	• Enti Locali
	• Servizi Sociali	• Media
	• Organizzazioni sindacali	• Cittadini e società
	• Fornitori	• Enti Formatori
	• Cooperative e/o Imprese Associate	• Università
	• Istituzioni Finanziarie e Fondazioni	

- Stakeholder Interni: portatori di interesse presenti direttamente nell'organizzazione cooperativa.
- Stakeholder Esterni: portatori di interesse esterni all'organizzazione cooperativa.
- Stakeholder Primari: tutti coloro che vengono direttamente influenzati dalle decisioni della Cooperativa o che possono direttamente influenzarle.
- Stakeholder Secondari: tutti coloro che indirettamente vengono influenzati o possono influenzare le decisioni della Cooperativa.

Sistemi di gestione e modelli organizzativi

Sistemi di Certificazioni/ Standard/ Modelli organizzativi adottati da Società Dolce	Importanza per:				
	Lavoratori	Fruitori dei servizi e familiari	Committenza pubblica	Fornitori	Cooperativa/ Organizzazione
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'ex D.Lgs 231/2001	√√√	√√	√√	√	√√√
Rating di legalità - Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - L.24 marzo 2012 n.27	√	√√	√√√	√√	√√√
Codice Etico	√√√	√√	√√	√√	√√√
Certificazione Bilancio d'esercizio	√√	√	√√√	√√	√√√
UNI EN ISO 9001 UNI 11034 (servizi all'infanzia) UNI 11010 (Servizi diurni e residenziali per disabili) UNI 10881 (Servizi residenziali per anziani)	√√	√√√	√√√	√	√√√
Linee Guida UNI-INAIL Per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	√√√	√	√√	√	√√√
Certificazione della responsabilità sociale d'impresa - Standard SA8000:2014	√√√	√√	√√	√√√	√√√
Regolamento Parti Correlate	√√√	√√	√√	√√	√√√



INFANZIA

n. 4.978

n. 4.123

ANZIANI

n. 14.537

MINORI

DISABILITÀ

n. 889

FRAGILITÀ

n. 5.970

n. 3.238

SERVIZI SANITARI

SPORTELLI SOCIALI

n. 16.440 accessi

utenti per settore

Produzione e distribuzione del valore aggiunto

Il 2020 si conclude con un risultato positivo, dopo le imposte, di Euro 462.431, nonostante il decremento del valore della produzione del 12,26% rispetto al 2019. La Cooperativa è riuscita infatti a sfruttare al meglio gli straordinari *Aiuti di Stato*, concessi dalla Commissione UE in deroga al regime ordinario, che si sono prevalentemente tradotti in una rilevante decontribuzione INPS, nell'abbattimento dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) e in polverizzati, ma non meno importanti, crediti di imposta su definite voci di spesa (Dispositivi di Protezione Individuale, servizi di sanificazione, pubblicità, ecc.). Altrettanto incisivi sono stati: l'intervento sui costi generali e indiretti, che in parte sono stati ristorati dagli Enti Locali committenti per i servizi sospesi, ex art. 48 del DPCM *Cura Italia*, l'attivazione tempestiva e puntuale degli ammortizzatori sociali tramite un sapiente utilizzo del Fondo di Integrazione Salariale (FIS) e l'acquisizione di nuovi servizi che ha limitato la contrazione preventivata del volume d'affari, frutto delle cessioni di rami d'azienda operate nel 2019.

Conto economico riclassificato

La riclassificazione del Conto economico porta in sé la capacità di fornire una diversa lettura degli elementi costitutivi del bilancio civilistico, esplorandone i significati di valenza sociale, senza contraddire la logica dei principi contabili che ne sono alla base.

Riclassificazione per margini

	31/12/2020	% su Valore della prod.	31/12/2019	% su Valore della prod.	31/12/2018	% su Valore della prod.
VALORE DELLA PRODUZIONE	91.539.867	100,0%	104.327.932	100,0%	100.530.279	100,0%
-Consumi di Materie	3.700.200	4,0%	2.451.891	2,4%	2.444.737	2,4%
-Spese Generali	23.482.004	25,7%	25.611.673	24,5%	26.035.523	25,9%
VALORE AGGIUNTO	64.357.663	70,3%	76.264.368	73,1%	72.050.019	71,7%
-Altri Ricavi	1.085.676	1,2%	4.571.279	4,4%	1.620.560	1,6%
-Costi del Personale	59.668.874	65,2%	69.005.893	66,1%	67.085.936	66,7%
-Accantonamenti	117.228	0,1%	17.228	0,0%	17.228	0,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.485.885	3,8%	2.669.968	2,6%	3.326.295	3,3%
- Ammortamenti e Svalutazioni	431.718	0,5%	2.147.711	2,1%	1.793.744	1,8%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine operativo netto)	3.054.167	3,3%	522.257	0,5%	1.532.551	1,5%
+ Altri Ricavi	1.085.676	1,2%	4.571.279	4,4%	1.620.560	1,6%
- Oneri Diversi	2.125.392	2,3%	3.236.453	3,1%	1.672.444	1,7%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	2.014.451	2,2%	1.857.083	1,8%	1.480.667	1,5%

3. PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

	31/12/2020	% su Valore della prod.	31/12/2019	% su Valore della prod.	31/12/2018	% su Valore della prod.
+ Proventi Finanziari	217.784	0,2%	258.764	0,2%	208.131	0,2%
+ Utili e Perdite su cambi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO OPERATIVO (Margine corrente ante oneri finanziari)	2.232.235	2,4%	2.115.847	2,0%	1.688.798	1,7%
+ Oneri Finanziari	-1.387.952	0	-1.313.769	0	-1.216.074	0
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	844.283	0,9%	802.078	0,8%	472.724	0,5%
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie	-121.905	-0,1%	-132.847	-0,1%	-130.781	-0,1%
+ Proventi e oneri straordinari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
REDDITO ANTE IMPOSTE	722.378	0,8%	669.231	0,6%	341.943	0,3%
-Imposte	259.947	0,3%	254.847	0,2%	336.466	0,3%
REDDITO NETTO	462.431	0,5%	414.384	0,4%	5.477	0,0%

Il Margine Operativo Lordo ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente prevalentemente per la minor incidenza dei costi del personale sul valore della produzione e perché nell'esercizio 2019 era stata maggiore l'incidenza degli Altri Ricavi (per effetto della cessione del Ramo d'Azienda Friuli Venezia Giulia). L'aumento del Margine Operativo Lordo è stato solo in parte frenato dall'incremento dei consumi di materie prime dovuto al maggior acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale, resosi necessario a causa della pandemia da COVID-19.

Il Margine Operativo Netto è notevolmente aumentato per effetto della sospensione totale degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, facoltà prevista dall'art. 60 del DL. 104/2020 di cui si è avvalsa la Cooperativa.

Determinazione del valore aggiunto

		31/12/20	31/12/19	31/12/18
A)	Valore della produzione	91.539.867	104.327.932	100.530.279
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	90.454.191	99.756.653	98.909.719
2.	Altri ricavi e proventi	1.085.676	4.571.279	1.620.560
B)	Costi intermedi della produzione	29.424.824	31.317.245	30.169.932
3.	Consumo di materie	3.700.200	2.451.891	2.444.737
4.	Costi per servizi	19.604.923	21.674.963	22.201.284
5.	Costi per godimento beni di terzi	3.877.081	3.936.710	3.834.239
6.	Accantonamenti per rischi	117.228	17.228	17.228
7.	Oneri diversi di gestione	2.125.392	3.236.453	1.672.444
	VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	62.115.043	73.010.687	70.360.347

3. PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

		31/12/20	31/12/19	31/12/18
C)	Componenti accessori e straordinari	95.879	125.917	77.350
8.	Saldo gestione accessoria	217.784	258.764	208.131
9.	Saldo componenti straordinari	-121.905	-132.847	-130.781
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO		62.210.922	73.136.604	70.437.697
	Ammortamenti	431.718	2.147.711	1.793.744
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO		61.779.204	70.988.893	68.643.953

La tabella evidenzia che il valore aggiunto netto prodotto nell'esercizio 2020 è diminuito del 13% rispetto all'esercizio 2019, in linea con la diminuzione del valore della produzione.

Riparto del valore aggiunto

		31/12/20	31/12/19	31/12/18
A	REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	59.668.874	69.005.893	67.085.936
	Personale soci	29.360.793	38.962.150	40.839.644
	Personale dipendente non soci	30.308.081	30.043.743	26.246.292
B	REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMM.	259.947	254.847	336.466
	Imposte	259.947	254.847	336.466
C	REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	1.387.952	1.313.769	1.216.074
	Oneri finanziari	1.387.952	1.313.769	1.216.074
D	REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHI	-	-	-
	Utili distribuiti	-	-	-
E	REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	462.431	414.384	5.477
	+/- Riserve	462.431	414.384	5.477
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO		61.779.204	70.988.893	68.643.953

La remunerazione del personale è la voce più importante e quantitativamente più significativa del riparto del valore aggiunto. I lavoratori della Cooperativa rappresentano la classe di stakeholder alla quale viene destinata la maggior parte della ricchezza prodotta; nel corso del 2020 è diminuito l'apporto di lavoro da parte dei dipendenti soci, sia per effetto della diminuzione del numero di soci lavoratori, sia per la diminuzione di lavoro dovuta all'interruzione di alcuni servizi a causa della pandemia da COVID-19.

N.B.

Il valore aggiunto è dato dalla differenza tra i ricavi (principalmente la vendita dei propri servizi) ed i c.d. costi intermedi della produzione, cioè quelli determinati da elementi diversi dal lavoro, in quanto la remunerazione del lavoro non viene considerata un costo, ma una delle voci di *ridistribuzione del valore aggiunto*.

3. PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Nello specifico il risultato della differenza tra Ricavi e Costi della Produzione è detto valore aggiunto ed è il margine che dovrebbe coprire: il costo del lavoro, la remunerazione del capitale investito (ammortamento), la remunerazione del capitale di terzi e del capitale di rischio e le imposte.

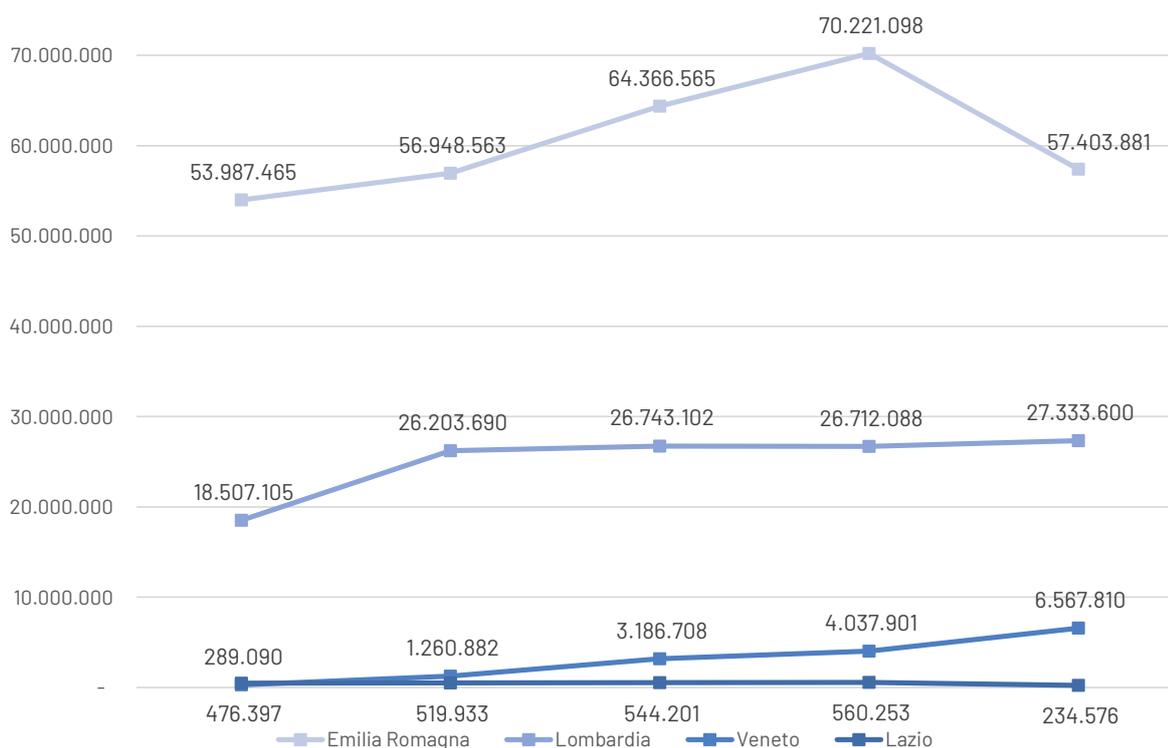
Giorni medi di incasso e di pagamento

L'indice relativo ai giorni medi di incasso del 2020 è pari a 74gg e quello relativo ai giorni medi di pagamento è pari a 185 gg.

Valore della produzione

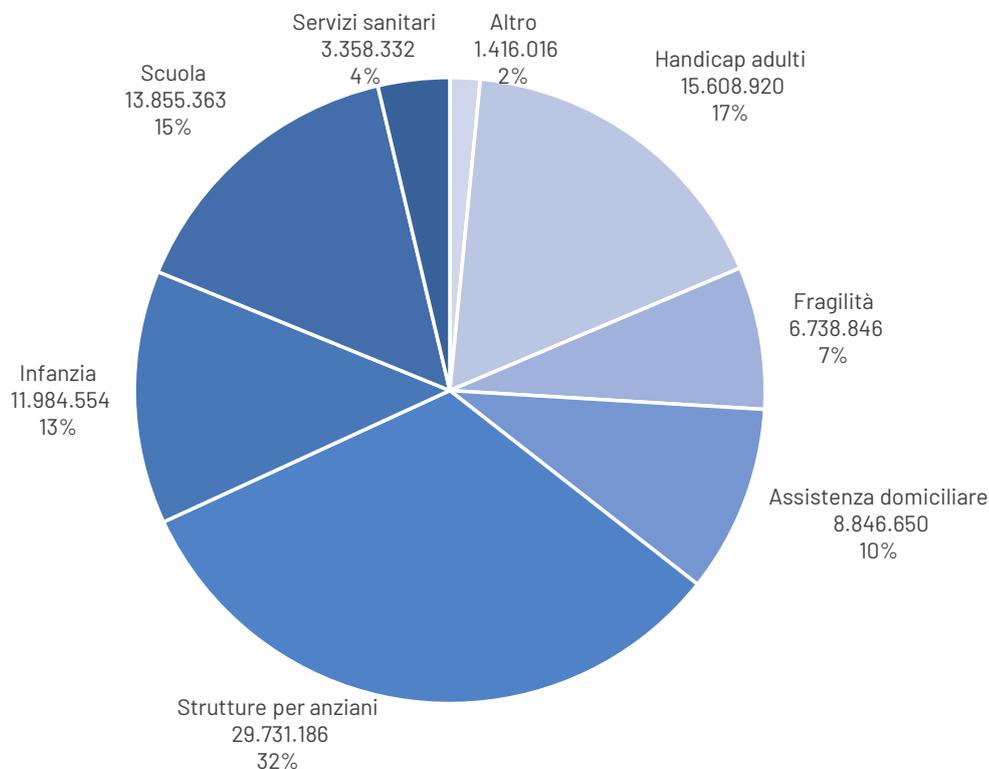
Nel 2020 la pandemia da COVID-19 ha fatto registrare un non prevedibile decremento del valore della produzione del 12,26% rispetto all'esercizio 2019, portando il valore della produzione da Euro 104.327.932 ad Euro 91.539.867.

Valore della produzione del territorio



Il calo della produzione è avvenuto prevalentemente nel territorio dell'Emilia Romagna nel quale sono presenti la maggior parte dei servizi educativi, servizi che sono rimasti chiusi alcuni mesi del 2020 a causa della pandemia. Il valore della produzione è invece aumentato nella Regione Veneto e nella Regione Lombardia per servizi acquisiti nel biennio 2019/2020 (11 Centri Diurni per Disabili in Provincia di Rovigo e l'avvio della Residenza Sanitaria per Anziani e del Centro Diurno Integrato di Pegognaga in Provincia di Mantova).

Valore della produzione per settore

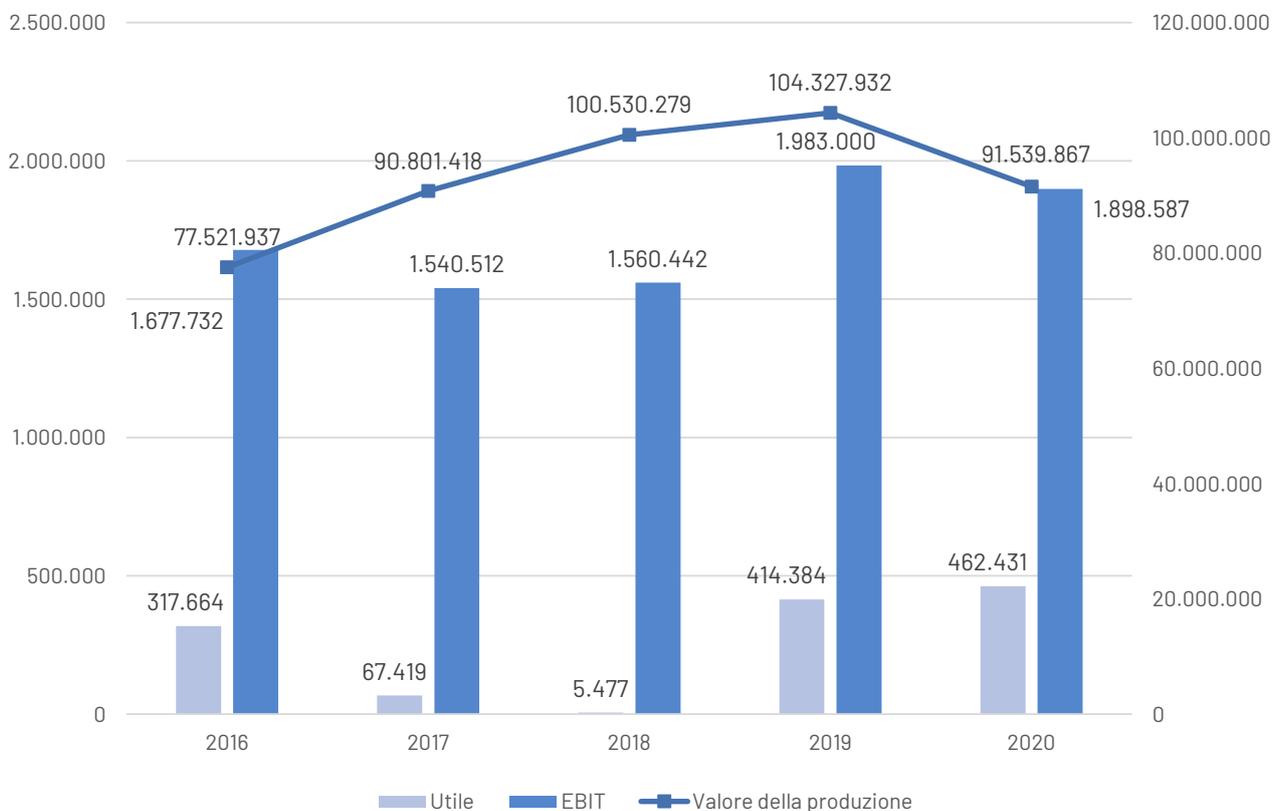


Per quanto già esplicitato sopra, il valore della produzione ha subito una contrazione nei settori Scuola e Infanzia e un aumento nel settore Handicap adulti; il valore della produzione per gli altri settori è rimasto sostanzialmente invariato.

UTILE - EBIT - Valore della produzione

Il risultato raggiunto è frutto delle politiche e delle azioni intraprese dalla Cooperativa a fronte della pandemia da COVID-19, così come adeguatamente illustrato nella Relazione sulla Gestione relativa al bilancio chiuso al 31/12/2020.

Utile - EBIT - Valore della produzione



N.B.

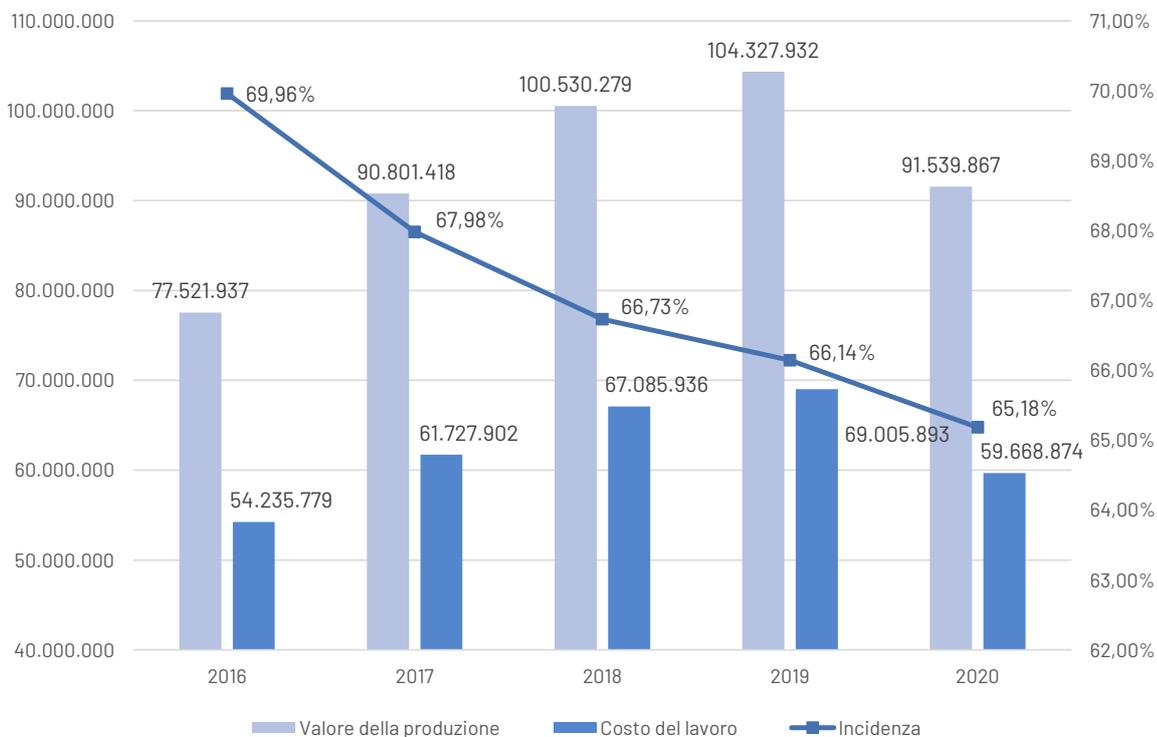
- **EBIT** (Earnings Before Interest and Taxes) è il risultato operativo prima della deduzione delle tasse e degli interessi.

Costo del personale

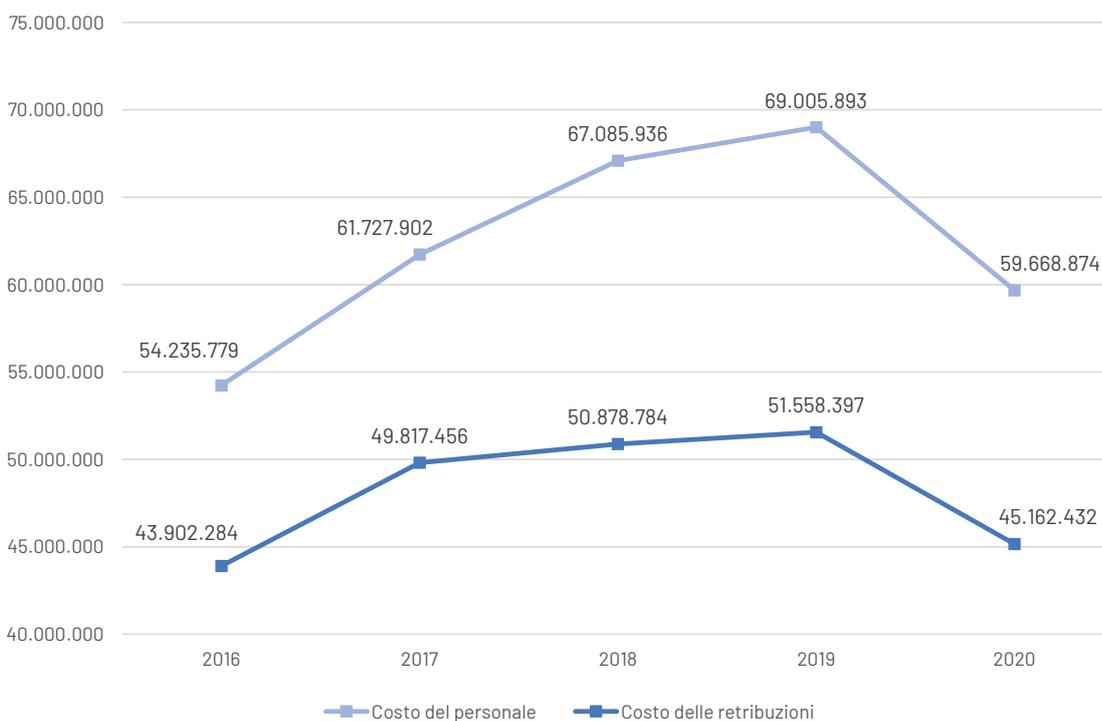
Il costo per lavoro subordinato corrisponde al 65% del valore della produzione.

Una ulteriore evidenza della prudente ed efficace attività della Cooperativa è il contenuto costo per lavoro subordinato sostenuto in questo esercizio che si attesta al 65% contro il 66% del 2019. Il continuo e costante decremento di questa voce ha permesso e permetterà alla Cooperativa, nel corso dell'esercizio 2021, di sostenere i maggiori oneri derivanti dal rinnovo del CCNL di Settore per il triennio 2017/2019, sottoscritto dalle Parti Sociali in data 28 marzo 2019, che ha già prodotto tutti i suoi effetti nell'anno appena concluso.

Incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione



Incidenza del costo del personale sul costo delle retribuzioni





occupati
n. 3.512

85% DI CUI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

STABILIZZAZIONI

n. 100

n. 528 LAVORATORI STRANIERI

STRANIERI OCCUPATI

15%

personale

Relazione sociale e ambientale

La relazione sociale e ambientale è la sezione del Bilancio Sociale nella quale vengono esaminati i diversi aspetti dello scambio sociale tra l'impresa e i suoi interlocutori interni ed esterni, evidenziando la coerenza delle scelte sia con i valori etici dichiarati, sia con le legittime aspettative degli stakeholder.

Oltre ai risultati economici, desunti dal bilancio d'esercizio e riportati sinteticamente nella seconda parte Produzione e distribuzione del valore aggiunto, Società Dolce ha rendicontato dati ed avvenimenti, anche attraverso l'utilizzo di rappresentazioni grafiche, quali l'organizzazione del lavoro e dell'occupazione, il mutualismo e la partecipazione societaria, la gestione dei servizi e dei clienti.

La dimensione sociale

In maniera sintetica si evidenziano:

- La composizione del personale
- La politica delle assunzioni
- L'attuazione delle pari opportunità
- I sistemi di remunerazione e di incentivazione e welfare aziendale
- L'attività di formazione e valorizzazione
- Le condizioni di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro.

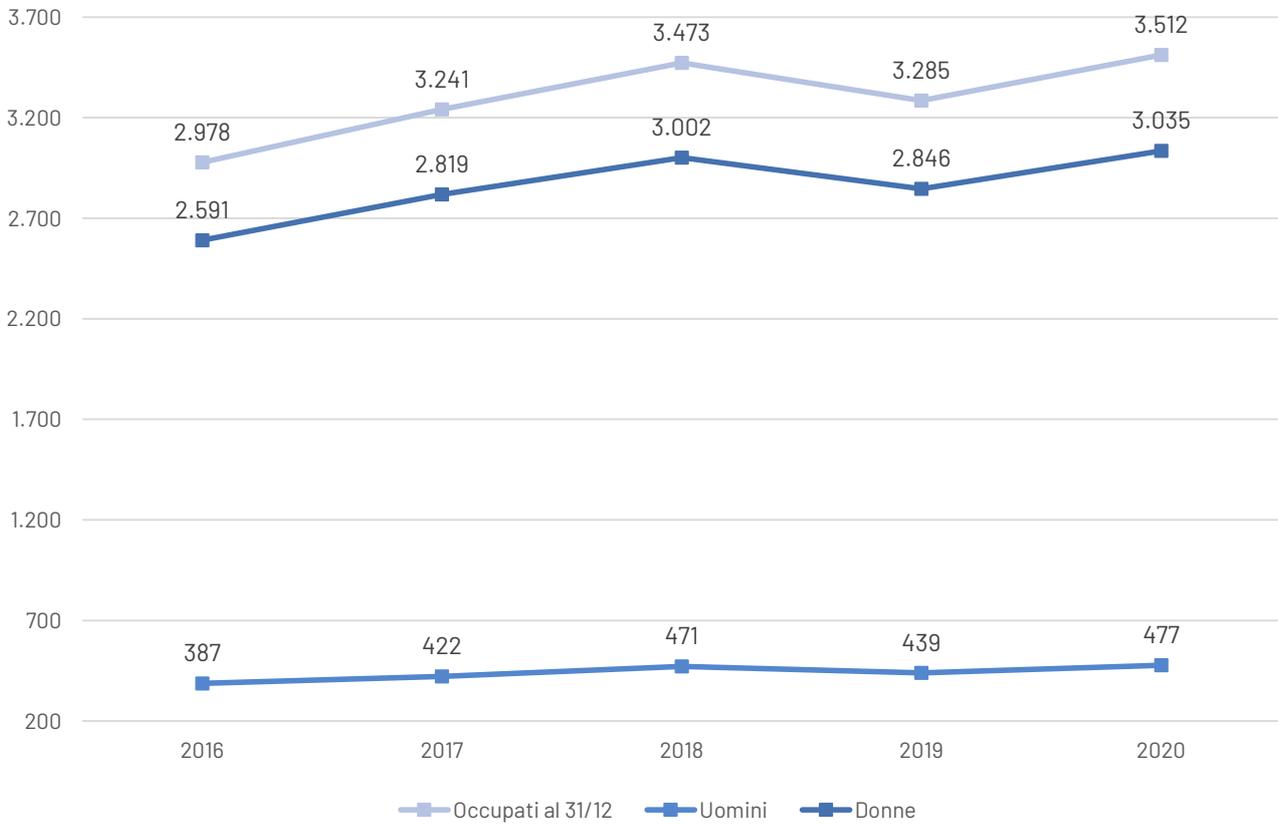
Composizione del personale

Occupati

La Cooperativa, a conferma dell'impegno profuso per dare stabile occupazione, ha stabilizzato nell'esercizio 100 lavoratori, che si aggiungono ai 200 assunti e trasformati a tempo indeterminato nel corso del 2019.

Il numero degli occupati è aumentato rispetto allo scorso esercizio, raggiungendo le 3.512 unità al 31 dicembre 2020, di cui l'86,4% donne (n. 3.035 unità) e il restante 13,6% uomini (n. 477 unità). L'aumento degli occupati è principalmente dovuto all'aggiudicazione di alcune gare di appalto avvenute nel biennio 2019/2020, le più significative riguardanti gli 11 Centri Diurni della provincia di Rovigo e i servizi CDI e RSA di Pegognaga in provincia.

Occupati



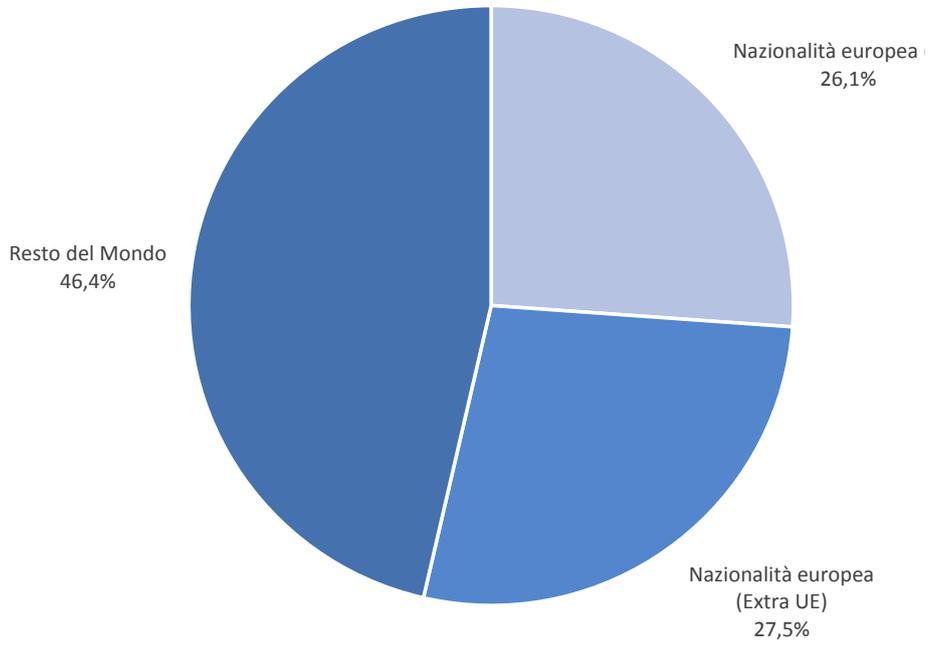
Nel 2020 la percentuale degli occupati stranieri è il 15%

	2020	2019	2018
Totale Lavoratori	3512	3285	3.473
Lavoratori stranieri	528	488	545
% di Lavoratori stranieri	15%	15%	16%

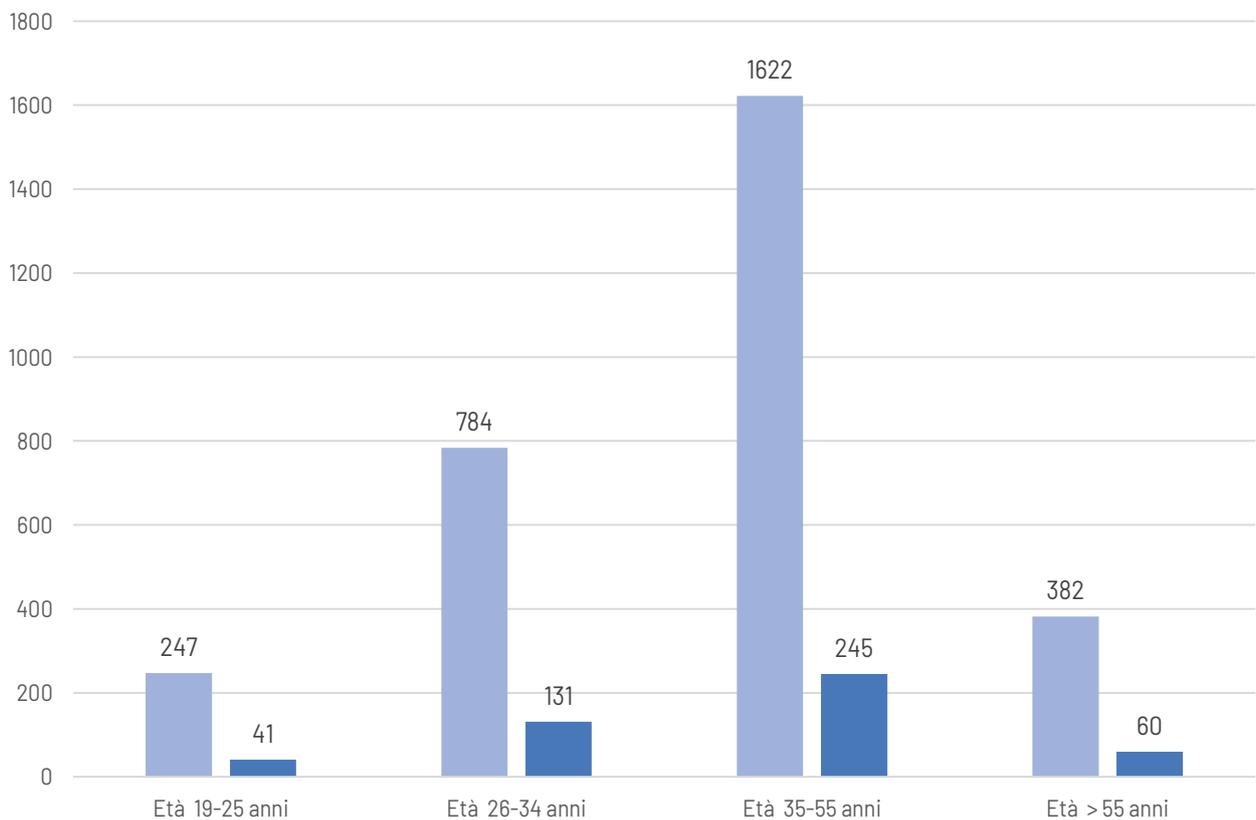
Nazionalità dei lavoratori stranieri

NAZIONALITA'	Femminile	Maschile	Totale
Nazionalità europea (UE)	127	11	138
Nazionalità europea (Extra UE)	131	14	145
Resto del mondo	199	46	245
Totale	457	46	528

Nazionalità dei lavoratori stranieri



Età della popolazione aziendale



Media anni di anzianità lavorativa

Descrizione Area	Media anzianità Femmine	Media anzianità Maschi	Totale media anzianità
Area Centro	5,16	2,29	4,93
Area Educativa	5,28	3,90	5,17
Area Nord-Ovest	5,08	5,08	5,08
Area Socio Sanitaria	4,55	4,84	4,63
Area Uffici	12,54	11,34	12,24
Totale complessivo	5,19	4,74	5,12

La politica delle assunzioni

CCNL di riferimento

Società Dolce applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo, nonché tutte le leggi vigenti e i decreti attuativi che riguardano i lavoratori.

Rinnovo del CCNL

Con la firma del Verbale di Incontro del 21/05/2019 le Organizzazioni Sindacali hanno sciolto la riserva rispetto al Verbale di Accordo del 28/03/2019, rendendo così pienamente operativo ed efficace tra le parti il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio sanitario, assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo.

Le parti hanno convenuto, a copertura della carenza contrattuale, il versamento dell'*una tantum* che la Cooperativa ha regolato nel corso del 2019 (Euro 634.844). Con la mensilità di novembre 2019 sono stati aggiornati i Minimi Conglobati Lordi delle lavoratrici e dei lavoratori, avendo a riferimento, per unità equivalenti a tempo pieno, il livello C1 con incremento di Euro 35 lordi mensili. Ad aprile 2020 si è dato corso al secondo incremento di Euro 25, con il medesimo criterio.

	Descrizione	Unità	Dati 2020	Dati 2019	Dati 2018
ASSUNZIONI E TURNOVER	Personale assunto	N°	1.201	1.155	1.296
	Personale cessato	N°	952	1.101	1.065
	di cui <i>Personale licenziato</i>	N°	41	29	33
	di cui <i>Personale pensionato</i>	N°	32	32	17
	di cui <i>Personale dimissionario</i>	N°	435	481	384
	di cui <i>Personale cessato per scadenza di contratto</i>	N°	383	612	594
	Turn-over complessivo (entrati+usciti/organico medio)	%	64%	68%	71%
	Turn-over positivo (entrati/organico inizio periodo)	%	37%	34%	39%

	Descrizione	Unità	Dati 2020	Dati 2019	Dati 2018
ASSUNZIONI E TURNOVER	Turn-over negativo (entrati/organico fine periodo)	%	29%	32%	33%
	Turn-over compensazione (entrati/usciti periodo)	%	126%	105%	122%

L'emergenza sanitaria ha avuto un impatto sull'organizzazione e sulla gestione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari. Il numero di infermieri in forza nei servizi a fine marzo 2020 era 163. Il numero a fine dicembre 2020 era di 134 (-21,6%). Se si prende ad esame l'andamento del turnover all'interno delle sole strutture socio-assistenziali il fenomeno è più evidente passando da un massimo di 115 infermieri a fine febbraio 2020 ad un minimo di 86 a fine dicembre 2020 (-33,7%).

Stages e contratti di apprendistato

STAGES E CONTRATTI DI APPRENDISTATO	2020	2019	2018
N. Stage curricolari	90	198	191
N. Stage curricolari <18 anni	-	49	120
N. Stage curricolari >18 anni	90	92	88
N. Contratti apprendistato	2	8	11

Tipologia del rapporto di lavoro

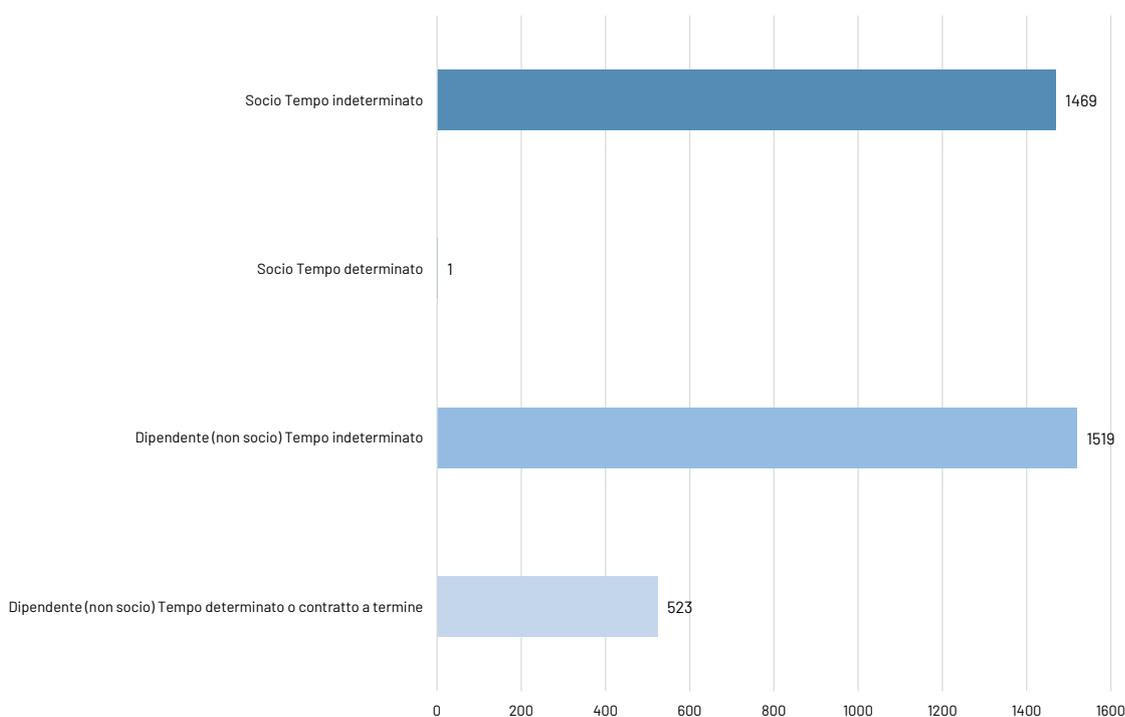
Nel 2020 i contratti full time rappresentano il 19% del totale dei contratti.

TIPOLOGIA CONTRATTO	2020	2019	2018
N. contratti Part-time	2.828	2.660	2.754
N. contratti Full-time	684	625	719
Totale	3.512	3.285	3.473

Nel 2020 i contratti a tempo indeterminato rappresentano il 85% del totale dei contratti.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	2020	2019	2018
N. Lavoratori con contratto a tempo indeterminato	2.988	2.806	2.753
N. Lavoratori con contratto a tempo determinato	524	479	720
Totale Lavoratori	3.512	3.285	3.473

Per l'esercizio 2020, di 1.470 soci lavoratori, tutti hanno un contratto a tempo indeterminato tranne uno. Nel 2020 è aumentato il numero dei lavoratori non soci a tempo indeterminato. Al 31 dicembre 2020 risultano infatti pari a 1.519 unità (erano 1.172 unità al 31 dicembre 2019), per effetto delle Stabilizzazioni degli Under 35, categoria favorita dalle politiche e dai benefici introdotti definitivamente dalla Legge n. 96/2018.



TIPOLOGIA DI CONTRATTO	2020	% 2020	2019	% 2019	2018	% 2018
Dipendente tempo determinato	523	15%	479	14%	719	21%
Dipendente tempo indeterminato	1.519	43%	1.172	36%	880	25%
Socio tempo determinato	1	0%	-	0%	1	0%
Socio tempo indeterminato	1.469	42%	1.634	50%	1.873	54%
Totale lavoratori	3.512	100%	3.285	100%	3.473	100%

Profili professionali

PROFILI PROFESSIONALI	NUMERO di lavoratori retribuiti nel corso del 2020
A1	47
Ad. Commissioni Generiche e sorveglianza	14
Addetto alle pulizie non formato	30
Ausiliario	3

4. RELAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE

PROFILI PROFESSIONALI	NUMERO di lavoratori retribuiti nel corso del 2020
A2	55
Addetto alla cucina	4
Addetto alle pulizie formato	29
Addetto alle pulizie non formato	1
Ausiliario	20
Centralinista	1
B1	332
Addetto alla segreteria	11
Addetto all'infanzia con funzioni non educative	159
Aiuto cuoco	2
Assistente di base non formato	115
Ausiliario	35
Autista con patente B/C	8
Manutentore	1
Operatore tecnico dell'assistenza formato	1
C1	417
Animatore senza titolo	5
Assistente di base formato	80
Assistente di base formato (A.S.A)	98
Assistente di base non formato	3
Assistente scolastico	32
Ausiliario	1
Autista accompagnatore	32
Autista con patente B/C	2
Autista con patente D/K	2
Cuoco	5
Impiegata D'Ordine	10
Operatore socio sanitario formato	141
Operatore tecnico dell'assistenza formato	5
Referente di attività ausiliarie complesse	1
C2	608
Assistente di base formato (A.S.A)	2
Op. socio sanitario formato (c/o strutture socio sanitarie)	291
Operatore socio sanitario formato	315

4. RELAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE

PROFILI PROFESSIONALI	NUMERO di lavoratori retribuiti nel corso del 2020
C3	18
Assistente di base formato (A.S.A)	3
Assistente di base referente U.O. servizi semplici (Non Raa)	1
Assistente di base referente U.O. servizi semplici (Raa)	7
Capo cuoco	1
Operatore socio sanitario - Ref.servizi semplici (Non Raa)	5
Operatore socio sanitario formato	1
D1	1.182
Animatore formato	10
Assistente all'infanzia con funzioni educative	367
Assistente di base referente U.O. servizi semplici (Raa)	7
Educatore senza titolo	762
Impiegata D'Ordine	1
Impiegato di concetto	25
Maestro di attività manuali ed espressive	8
Op. socio sanitario formato (c/o strutture socio sanitarie)	1
Operatore socio sanitario - Ref.servizi semplici (Non Raa)	1
D2	701
Assistente all'infanzia con funzioni educative	16
Assistente infanzia-funzioni educative - Ref. serv. Semplici	5
Assistente sociale	45
Educatore professionale	426
Educatore senza titolo	5
Fisioterapista	33
Impiegato di concetto	3
Impiegato di concetto con responsabilità specifiche di area	28
Infermiere professionale	125
Istruttore educazione fisica	7
Mediatore Della Comunicazione	4
Mediatore Interculturale	1
Psicomotricista	1
Terapista occupazionale	2
D3	17
Educatore professionale - coordinatore	9

4. RELAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE

PROFILI PROFESSIONALI	NUMERO di lavoratori retribuiti nel corso del 2020
Fisioterapista Coordinatore	1
Infermiere professionale - coordinatore	7
Dirigente	1
Dirigente	1
E1	80
Assistente sociale	1
Coordinatore di unità operativa e/o servizi complessi	1
Coordinatore di unità operativa e/o servizi semplici	73
Impiegato di concetto con responsabilità specifiche di area	1
Preposto a specifiche attività d'ufficio	4
E2	16
Capo ufficio	1
Coordinatore di unità operativa e/o servizi complessi	8
Impiegato di concetto con responsabilità specifiche di area	1
Medico	3
Pedagogista	2
Psicologo	1
E2Q	26
Capo ufficio	2
Coordinatore di unità operativa e/o servizi complessi	22
Impiegato di concetto con responsabilità specifiche di area	1
Preposto a specifiche attività d'ufficio	1
F1Q	7
Responsabile di area aziendale/funzione	7
F2Q	5
Responsabile di area aziendale strategica	4
Responsabile di area aziendale/funzione	1
Dirigente	1
Dirigente	1
Totale complessivo	3.512

Dati sull'assenteismo

Il dato dell'assenteismo indica la percentuale delle ore di assenza per le principali motivazioni (malattia, maternità, infortunio e ammortizzatori sociali) sulle ore lavorabili definite dai singoli contratti degli operatori in organico.

Questo dato è significativo perché fornisce informazioni sullo stato di salute complessivo dei lavoratori, compreso quindi il grado di logoramento psicofisico che deriva dall'esercizio della professione di cura e assistenza alla persona. Inoltre dà informazioni sulla continuità di presenza e sulla tenuta e continuità della relazione operatore/utente, consentendo di comprendere anche l'andamento dei costi del personale.

Dati sull'assenteismo

	2020	2019	2018
Totale costo del personale	59.668.874	69.005.893	67.085.936
% sul valore della produzione	65,18%	66,14%	66,73%
Totale ore lavorate	3.335.588	4.016.269	3.973.506
Totale ore retribuite	4.357.780	5.000.712	4.937.665
Unità equivalenti a tempo pieno	2.673	2.537	2.638
% assenteismo su ore retribuite	38,25%	22,39%	21,81%
di cui Malattia	5,78%	4,02%	3,96%
di cui Maternità	3,91%	4,08%	4,15%
di cui Infortunio	0,72%	0,37%	0,37%
di cui Ammortizzatori sociali	13,14%	0,04%	0,09%

Il notevole incremento della percentuale di assenze per ammortizzatori sociali sulle ore retribuite rispetto agli scorsi esercizi è dovuto al fatto che la Cooperativa ha fatto ricorso al Fondo di Integrazione Salariale (FIS) per far fronte all'interruzione o alla riduzione dell'attività dei propri lavoratori a causa dell'emergenza COVID-19; la Cooperativa ha utilizzato un totale di 638.329 ore, delle quali circa il 10% sono state anticipate finanziariamente da Società Dolce (la restante parte è stata pagata direttamente dall'Inps). Il numero medio mensile di lavoratori che sono stati interessati dal F.I.S. è stato pari a 957.

Sempre a causa della pandemia sono aumentate, rispetto agli esercizi precedenti, anche le ore di assenza per infortunio e per congedi parentali.

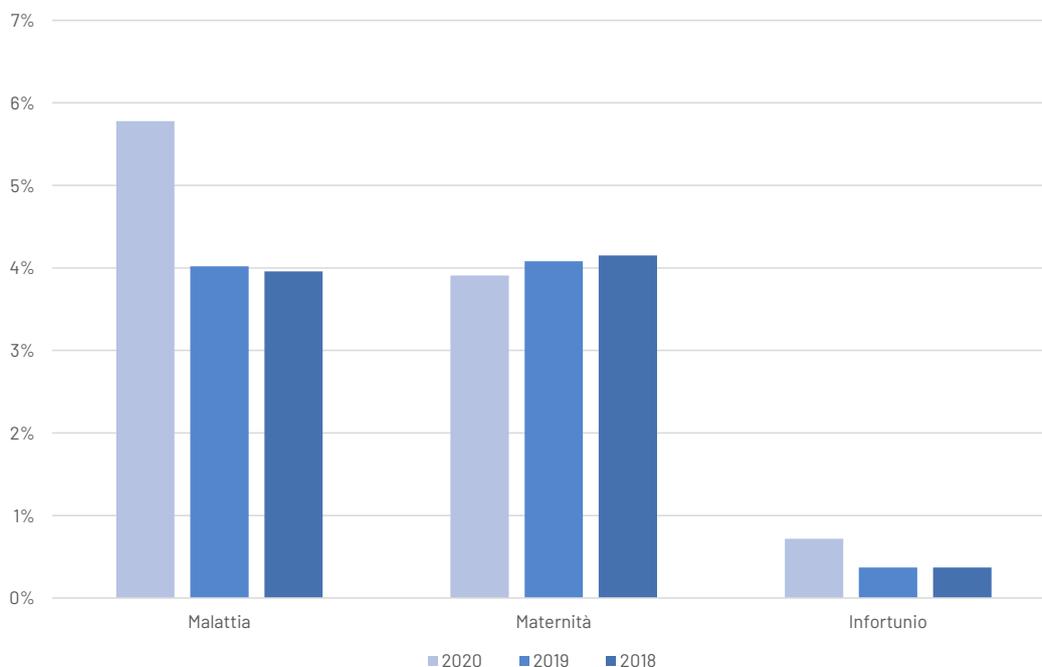
Tipologia ore di assenza

TIPOLOGIA ORE DI ASSENZA	2020	2019	2018
AMMORTIZZATORI SOCIALI	572.648	2.221	4.498
FERIE	297.574	331.216	331.240
MALATTIA	251.829	200.861	195.380
MATERNITA	170.359	204.106	204.964
ASS_NON_RETRIBUITE	152.671	150.367	131.619
EX_FESTIVITA	60.182	58.901	58.041
BANCA ORE_GODUTE	46.846	69.394	51.681
INFORTUNIO	31.349	18.678	18.240

4. RELAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE

TIPOLOGIA ORE DI ASSENZA	2020	2019	2018
L388_HAND	26.088	14.805	13.195
L104_HAND	24.577	17.230	16.502
FORMAZIONE	13.792	25.459	27.281
PERM_ASS_SINDACALE	8.789	11.252	10.904
ALTRE ASSENZE_RETRIBUITE	5.848	9.602	9.102
DIRITTO_STUDIO	2.638	3.616	2.837
PERM_ESAME	1.716	2.083	1.256
TOTALE ORE ASSENZA	1.666.906	1.119.791	1.076.739

% assenze per maternità, malattia e infortunio sul numero totale delle ore retribuite



Multe e sanzioni

Descrizione	UNITA'	Dati 2020	Dati 2019	Dati 2018
Contestazioni avviate	N°	152	273	273
N. Sanzioni totali irrogate	N°	102	188	200
Rimproveri verbali	N°	2	1	19
Richiami scritti	N°	21	48	59
Multe	N°	35	74	66
Sospensioni	N°	18	36	38

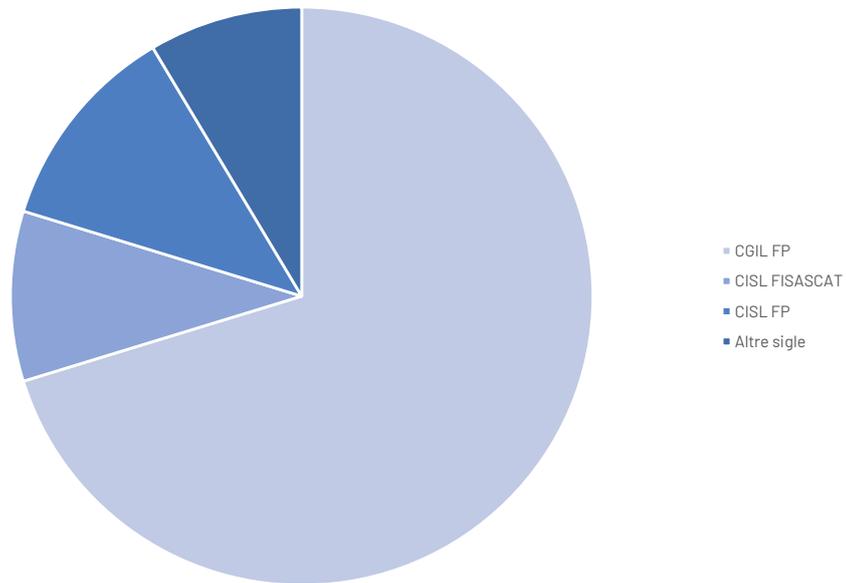
Descrizione	UNITA'	Dati 2020	Dati 2019	Dati 2018
Licenziamenti disciplinari	N°	26	29	18
Vertenze con il personale	N°	9	6	2

Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva

Descrizione	UNITA'	Dati 2020	Dati 2019	Dati 2018
Personale iscritto al sindacato	N°	1136	1.002	1.033
<i>di cui Soci iscritti al sindacato</i>	N°	628	643	733
Sigle sindacali rappresentate in azienda	N°	14	16	17
Componenti RSA	N°	59	40	74
Ore di permesso sindacale	N°	1976	2.806	2.785
Assemblee sindacali	N°	744	22	62
Assemblee sindacali	ore	8789	3.821	10.904
Ore Scioperi	ore	1510	2.582	1.041
Contratti Territoriali di 2° livello	N°	13	13	13
Province di presenza	N°	19	20	22

L'adesione ai sindacati è pari al 32% del totale dei lavoratori.

Organizzazione Sindacale	N. Iscritti
Associazione Diritti Lavoratori COBAS	1
CGIL FP	798
CISL FISASCAT	108
CISL FP	133
NURSIND	2
NURSING UP	1
S.I.D.L.-Sind.It. diritti lavoratori	1
SGB SINDACATO GENERALE DI BASE	20
UIL FENEAL	1
UIL FPL	56
UNIONE SINDACALE DI BASE LAVORO PRIVATO	1
USB	13
USI	1
Totale	1136

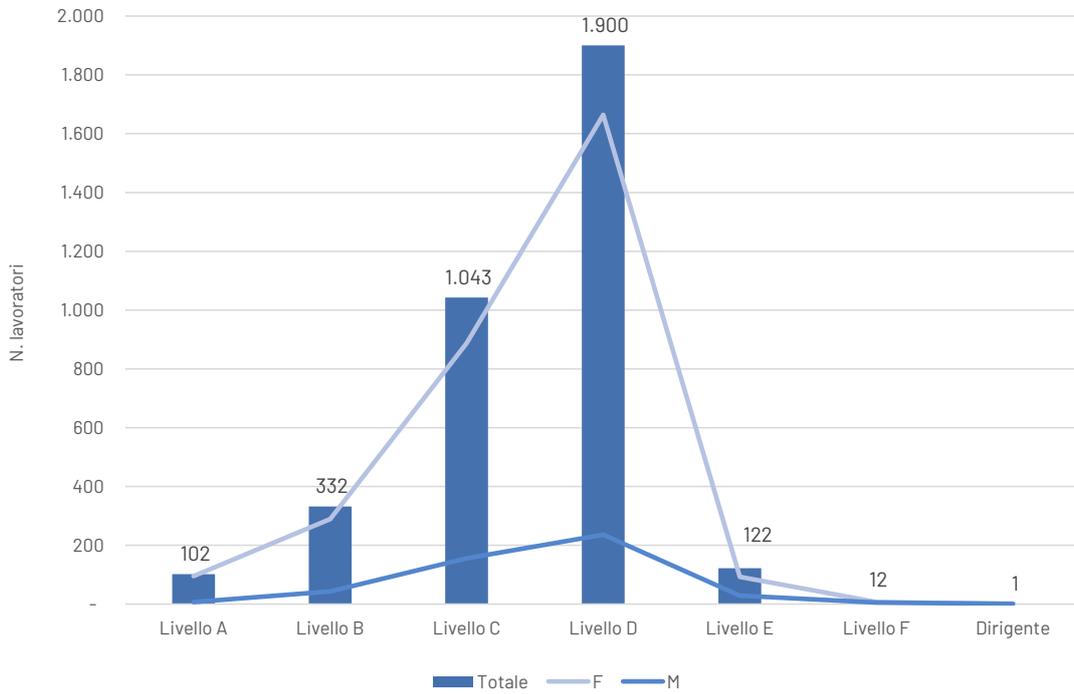


Pari opportunità

Livelli contrattuali per genere

Descrizione livello	N. Lavoratrici FEMMINE	N. Lavoratori MASCHI	Totale
A1	44	3	47
A2	51	4	55
B1	289	43	332
C1	350	67	417
C2	519	89	608
C3	18	-	18
D1	1.057	125	1.182
D2	594	107	701
D3	13	4	17
E1	63	17	80
E2	12	4	16
E2Q	18	8	26
F1Q	5	2	7
F2Q	2	3	5
Dirigente	-	1	1
Totale	3.035	477	3.512

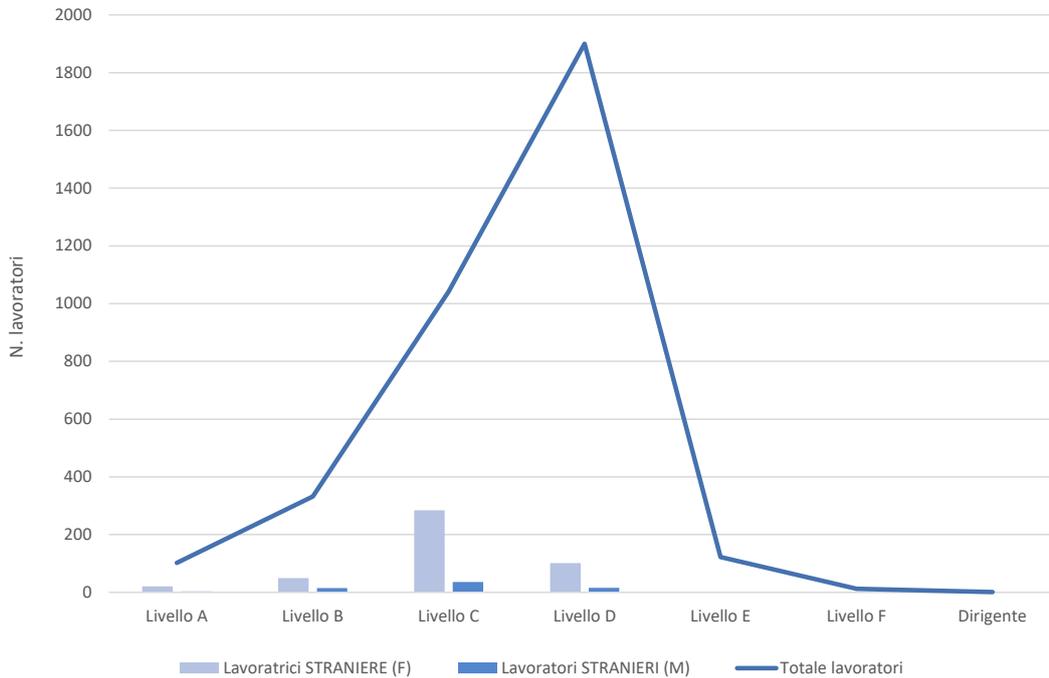
4. RELAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE



Livelli contrattuali e tipologie di rapporto dei lavoratori stranieri

Descrizione livello	Lavoratrici STRANIERE (F)	Lavoratori STRANIERI (M)	Totale
A1	8	3	11
A2	13		13
B1	49	15	64
C1	80	13	93
C2	203	23	226
C3	1		1
D1	42	6	48
D2	54	9	63
D3	5	1	6
E1	2	1	3
Totale	457	71	528

4. RELAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE



Tipologia di rapporto dei Lavoratori stranieri	Lavoratrici STRANIERE (F)	Lavoratori STRANIERI (M)	Totale
Tempo indeterminato	390	53	443
Tempo determinato	67	18	85
Totale	457	71	528

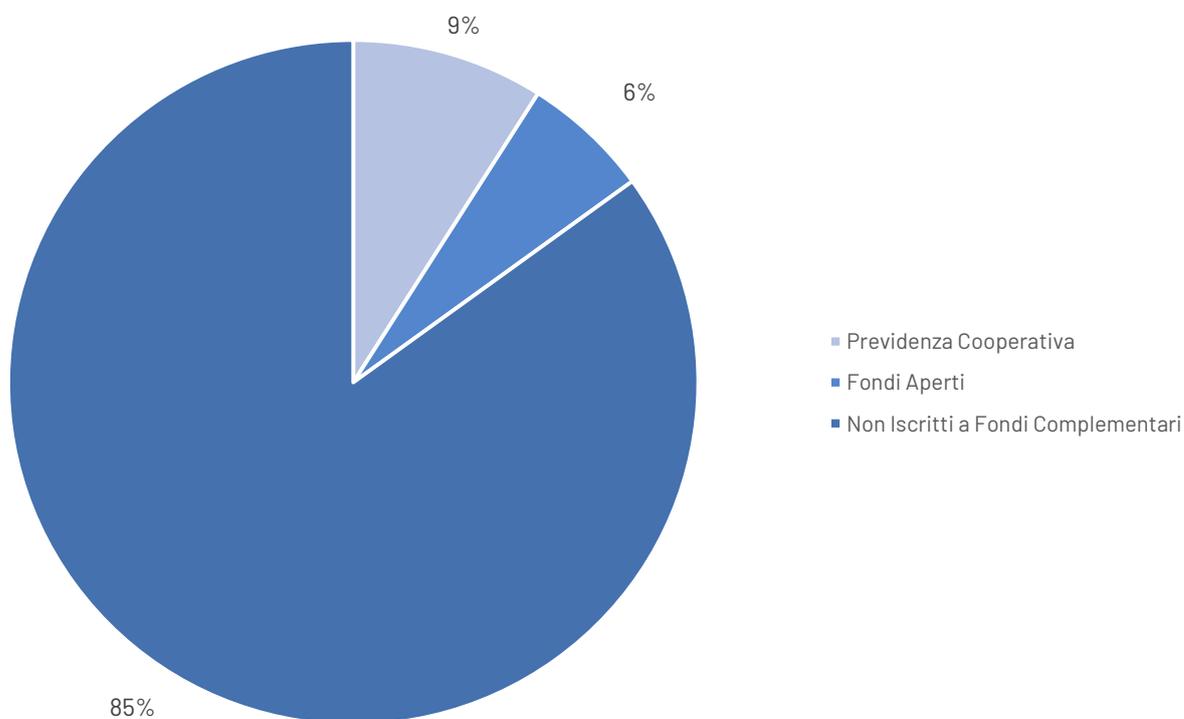
I Sistemi di remunerazione e incentivazione e il welfare aziendale

Aspetto	Indicatore	Dati 2020	Dati 2019	Dati 2018
Remunerazione e benefici	Costo del personale	59.668.874	69.005.893	67.085.936
	% costo del personale sul valore aggiunto lordo	96%	94%	95%
	% costo del personale sul valore della produzione	65%	66%	67%
	n. ore lavorate	3.335.588	4.016.269	3.973.506
	n. ore retribuite	4.357.780	5.000.712	4.937.665
	Ore maternità/paternità a carico dell'azienda	63.853	91.754	96.522
	Valore complessivo dei benefit aziendali (Fondo Previdenza complementare, auto, assistenza sanitaria integrativa)	333.009	430.085	371.459
	% costo dei benefit/totale costo del personale	0,56%	0,62%	0,55%
	% beneficiari Fondo Previdenza Complementare	9%	8%	10%
	% beneficiari Fondo Assistenza Sanitaria	85%	85%	87%

Previdenza complementare

Dal 21 aprile 2016 è in vigore il Regolamento Interno tramite il quale, oltre alle condizioni di miglior favore già presenti nell'attuale scambio mutualistico, si è aggiunto un forte impegno della Cooperativa verso la Previdenza Complementare (Cooperlavoro, oggi denominata Previdenza Cooperativa) e l'Assistenza Sanitaria Integrativa (Fare Mutua, oggi Generalmutua).

Coloro che hanno aderito al Fondo Previdenza Cooperativa (il 9,3% dei lavoratori al 31 dicembre 2020) hanno beneficiato, come prevede il nostro CCNL all'art. 86, di un ulteriore contributo aggiuntivo della Cooperativa pari all'1,5% della retribuzione. Al fine di migliorare le opportunità per i Soci lungo l'arco della loro vita, la Cooperativa, con l'art. 15 del Regolamento Interno, si è impegnata a versare una maggiore contribuzione pari alla percentuale scelta e versata dal Socio, nel limite massimo del 3%. Nell'anno 2020 il contributo aziendale complessivo destinato alla previdenza complementare di categoria è stato di Euro 102.777 (nel 2019 era di Euro 87.215).



Assistenza Sanitaria Integrativa

General Mutua, dal 2019, ha sostituito Fare Mutua per la copertura dell'Assistenza Sanitaria Integrativa a favore dei dipendenti a tempo indeterminato della Cooperativa, nel rispetto dell'articolo 87 del CCNL. Società Dolce nel 2020 ha liquidato un contributo aziendale annuo complessivo di Euro 173.291 (Euro 165.612 nel 2019), in grande parte a favore dei Soci, che per la loro totalità sono lavoratrici e lavoratori stabili e godono, nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento Interno, di maggiori prestazioni. Per la fase pandemica è stata altresì attivata la copertura che prevedeva un riconoscimento Una Tantum di 500,00 euro per ricoveri o regimi di quarantena obbligatoria.

Lavoro agile (Smart working)

Per far fronte alla crisi sanitaria e assicurare la presenza in sicurezza all'interno dei propri spazi aziendali, Società Dolce ha incentivato la modalità di lavoro da remoto (*Smart working*), consentendone il ricorso al personale degli uffici. Nel periodo marzo-dicembre 2020 si è fatto ricorso allo *Smart working* per un totale di 19.920 ore (con una media mensile di 46 ore pro capite ovvero circa 1,4 giorni a settimana pro capite). Ne hanno particolarmente beneficiato i soggetti più fragili e i lavoratori genitori di figli in età scolare durante i periodi di sospensione di tutte le attività scolastiche.

Maggiori benefici per i soci

Condizioni di miglior favore per i soci	Unica indennità di euro 21 per le prestazioni oltre le 4 ore, per sostituzione e integrare quanto previsto dagli artt. 53-54 e 56 del CCNL (lavoro straordinario, notturno e Indennità di turno straordinario)	Integrazione al 100% Maternità obbligatoria	Fruizione del congedo Matrimoniale entro 180 giorni dal matrimonio e non obbligatoriamente in concomitanza dello stesso. Il congedo esteso anche alle unioni civili tra persone dello stesso sesso.	In caso di lutto in famiglia sono riconosciuti permessi retribuiti della durata di 3 giorni o di 5 giorni, se il decesso avviene fuori dal territorio regionale, anziché i due giorni riconosciuti da CCNL.	Possibilità di cedere a titolo gratuito riposi, ferie, ex festività maturate dal Socio ad altri Soci per assistere familiari in condizioni di non autosufficienza.
Ulteriori vantaggi per i soci approvati nel 2016	Ripartizione del ristorno	Maggiore estensione/ articolazione delle tipologie di copertura dell'assicurazione sanitaria integrativa	Maggior contributo aziendale per le pensioni integrative	Maggior sostegno aziendale alle spese per i figli (testi scolastici, borse di studio, trasporto)	Estensione dell'assicurazione sanitaria integrativa ai familiari
Ulteriori vantaggi per i soci approvati nel 2017			Ulteriore quota (Euro 20) per ogni Socio con rapporto a tempo indeterminato per pacchetti di prevenzione migliorativi.		
Ulteriori vantaggi per i soci approvati nel 2018			Conferma dell'ulteriore quota (Euro 20) per ogni Socio con rapporto a tempo indeterminato per pacchetti di prevenzione migliorativi		

La Cooperativa, attenta al benessere e alla salute dei suoi Soci, quale condizione di miglior favore rispetto a quanto previsto dall'art. 87 del CCNL di settore per tutte le lavoratrici e i lavoratori a tempo indeterminato, ha confermato ed ampliato gli interventi e le misure in materia di welfare alla persona e alla famiglia che nel 2020 si sono così quantificate:

- Integrazione maternità obbligatoria sino al 100% (costo pari a Euro 51.341);
- Gettone per partecipazione ad attività della Cooperativa: nel 2020 ha subito una variazione significativa a causa della mancata possibilità di effettuare riunioni in presenza (l'importo erogato è stato di Euro 90; nel 2019 era stato di Euro 15.240);
- Buono acquisto libri di testo: sono stati erogati 21 buoni da Euro 50 ciascuno (nel 2019 sono stati erogati 6 buoni da Euro 50).
- Possibilità di usufruire gratuitamente della redazione del modello 730 presso i Caaf convenzionati. Il costo a carico della Cooperativa è stato pari ad Euro 6.680.

Benefici per i soci durante la fase emergenziale COVID-19

Anticipo del TFR

Per sostenere il reddito dei lavoratori, Società Dolce ha dato la possibilità di richiedere l'anticipazione del 30% del Trattamento di Fine Rapporto per i soci assunti a tempo indeterminato da almeno tre anni (in deroga al Regolamento Interno che ne prevede cinque) sino ad un massimo di Euro 1.000 ciascuno. Con questa modalità sono stati anticipati Euro 483.697, ovvero il % 61,8 del totale (Euro 782.087).

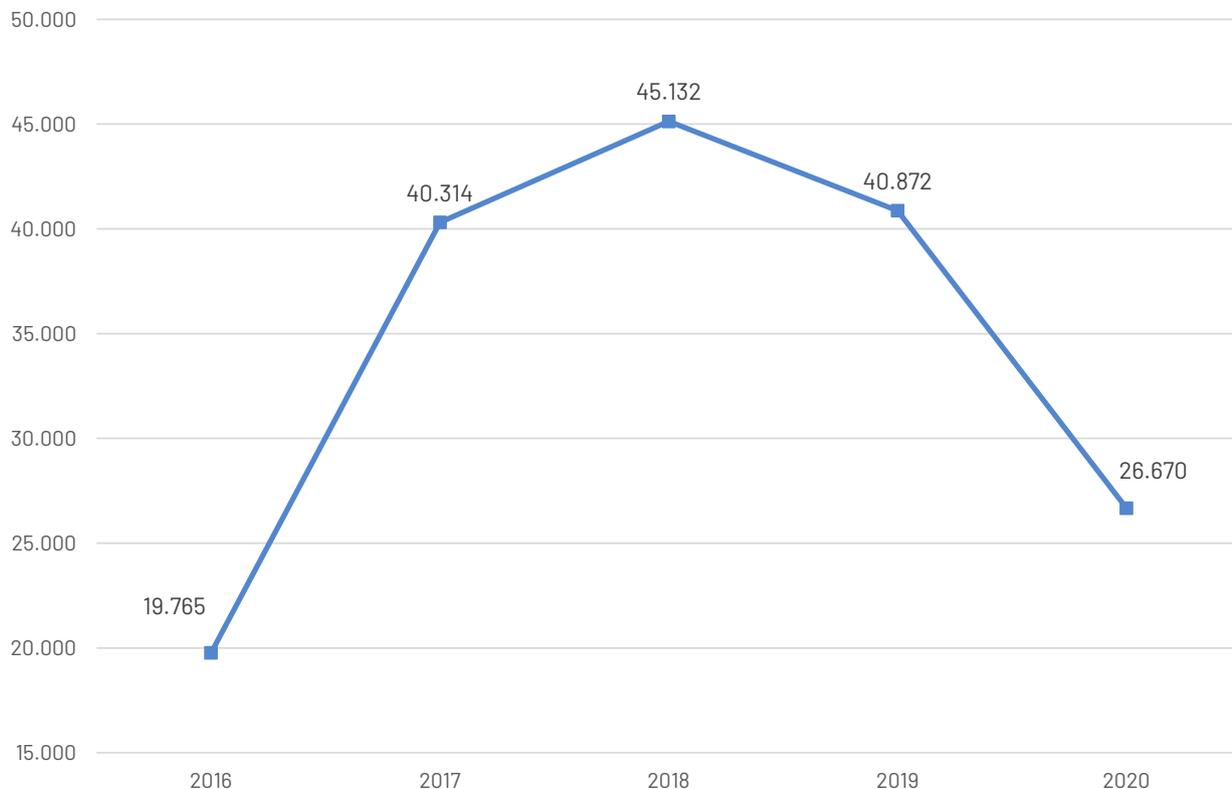
Donazione ferie

Tramite l'iniziativa "Ferie Sospese" nel corso del 2020 i soci della cooperativa hanno potuto donare ferie ed ex festività ad altri soci; sono state donate Ferie ed Ex Festività per un totale di 809 ore.

Congedi

La cooperativa ha consentito il ricorso a congedi previsti dalla legge senza alcun tipo di limitazione, anche a congedi per matrimonio o per lutti in famiglia senza vincoli temporali.

Attività formative



La Cooperativa nel 2020 ha realizzato in parte le attività formative pianificate per un costo di Euro 280.409.

Il calo rispetto al 2019 è stato causato dall'emergenza sanitaria COVID-19 che non ha permesso il concludersi delle attività formative precedentemente pianificate per il 2020. La maggior parte delle attività formative si sono svolte da remoto.

Sono state effettuate 26.670 ore per l'attività di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale, di cui 14.121 ore di attività formative svolte durante l'orario di lavoro e 12.549 con gettone di formazione. Il costo sostenuto per finanziare le attività formative è stato di Euro 280.409 di cui Euro 214.409 per il costo del personale ed Euro 66.000 per le docenze.

Società Dolce ha formato inoltre circa 2.100 lavoratori, erogando 9.198 ore di formazione, per fare acquisire ai lavoratori tutte le conoscenze sulle misure di sicurezza e tutela della salute sulle tematiche legate all'emergenza COVID-19.

Società Dolce ha dato la possibilità anche quest'anno di effettuare 90 " tirocini curriculari " inviati dalle Università (20), da Istituti Tecnici e/o Professionali (30) e da diversi Enti Formativi Accreditati (40), operanti nelle provincie di Bologna, Forlì/Cesena, Brescia, Bergamo, Mantova, Cremona, Padova, Ravenna. Gli inserimenti riabilitativi/borse lavoro sono stati 14.

Nel 2020 sono stati presentati 4 progetti di Servizio Civile Universale in Emilia Romagna.

Nell'anno formativo 2019/2020 sono state concesse 7.384 ore di Diritto allo Studio, di cui utilizzate 2.317. Per l'anno formativo 2020/2021 il riconoscimento ammonta a 6.531 ore, per un costo complessivo di Euro 109.394.

Fondo Interprofessionale

Nel 2020 Società Dolce ha utilizzato le risorse residue del Fondo Interprofessionale *Fon.coop* per sostenere alcune azioni strategiche per la Cooperativa nei seguenti ambiti:

1. Formazione sullo *Smart working*: per il personale degli uffici interni (Quadri e Responsabili) è stato attivato un percorso formativo on-line sulla gestione dello *Smart working*, per sviluppare approcci, *best practices* e competenze necessarie per l'implementazione del lavoro agile in azienda.
2. Adozione di uno stile e di procedure comuni nei servizi 0-18 ("Nuove competenze per gli educatori dell'area 0-18", organizzato con la collaborazione dell'Università di Bologna).
3. Formazione Mediatore Interculturale: formazione di 6 lavoratori per la qualifica di Mediatore interculturale con l'obiettivo di acquisire capacità e conoscenze per svolgere attività di mediazione tra cittadini immigrati e la società locale.

Salute e sicurezza

Società Dolce persegue obiettivi di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, mettendo a disposizione adeguate risorse organizzative, strumentali ed economiche.

C'è un impegno costante ad organizzare tutta la struttura aziendale, dal datore di lavoro ai dirigenti, preposti, addetti alle emergenze e primo Soccorso, Responsabile servizio prevenzione e protezione e Responsabile del Sistema di gestione salute e Sicurezza ai lavoratori, affinché siano tutti consapevoli, coinvolti e partecipi secondo le proprie responsabilità e competenze, nel raggiungimento degli obiettivi di sicurezza.

Aspetto	Indicatori	Dati 2020	Dati 2019	Dati 2018
Salute e sicurezza	N. infortuni <i>non in itinere</i>	116	157	163
	N. infortuni <i>in itinere</i>	25	43	45
	N. infortuni con causale <i>COVID-19</i>	112	0	0
	Giorni medi di infortunio	n. 24	n. 21	n. 13
	Causa di infortunio non in itinere: Incidenti vari in servizio	59%	47%	35%
	Causa di infortunio non in itinere: Movimentazione dei carichi	14%	21%	21%
	Causa di infortunio non in itinere: Aggressione	20%	23%	25%
	Causa di infortunio non in itinere: Incidente biologico	7%	9%	19%
	Sorveglianza sanitaria	n. 996	n. 1.024	n. 1.506
	n. ore di assenza per infortunio	ore 31.349	ore 18.678	ore 18.240
	% di ore di assenza per infortunio su totale ore assenze	1,88%	1,67%	1,69%
	Corsi riguardanti la salute e la sicurezza in aula	n. 52	n 158	n 134
	n. occupati che hanno partecipato a formazione/aggiornamento sulla sicurezza in aula	n. 722	n. 1.580	n. 2.224
	% occupati che hanno partecipato a formazione/aggiornamento sulla sicurezza in aula	21%	48%	64%

Aspetto	Indicatori	Dati 2020	Dati 2019	Dati 2018
	n. ore complessive corsi di formazione/aggiornamento sulla sicurezza (ore in aula)	ore 4.595	ore 12.713	ore 19.156
	n. componenti squadre di primo Soccorso	n. 687	n 669	n 656
	n. componenti squadre emergenza	n. 988	n 1.058	n 1.054

Infortunati COVID-19

Durante il 2020 sono stati disposti 112 infortuni con causale "COVID-19", il 90% dei quali per le figure di OSS e ASA, il 7% per le figure Educative e il 3% per figure impiegate e/o di coordinamento.

Province	N. infortuni causale Covid	% sul totale
Bergamo	3	3%
Bologna	3	3%
Brescia	13	12%
Cremona	9	8%
Mantova	21	19%
Milano	1	1%
Padova	23	21%
Pavia	2	2%
Ravenna	12	11%
Rimini	22	20%
Rovigo	2	2%
Varese	1	1%
Totale complessivo	112	100%

Mansioni	N. infortuni causale Covid	% sul totale
OSS	87	78%
ASA	14	13%
Educatori	8	7%
Coordinamento	2	2%
Impiegati	1	1%
Totale complessivo	112	100%

La Cooperativa ha operato efficacemente nell'ambito delle politiche di prevenzione e protezione promosse dalla Società Dolce per la salute delle lavoratrici e dei lavoratori. Anche nel 2020, infatti, sono stati prospettati impieghi alternativi ai Soci, per i quali sono state riscontrate inidoneità parziali, garantendo loro una continuità lavorativa come Soci della Cooperativa.

Condivisione di protocolli attuati per l'emergenza da COVID-19

La cooperativa si è organizzata per contrastare tempestivamente l'emergenza da COVID-19, seguendo le direttive dei DPCM e costituendo un apposito Comitato per l'emergenza, a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione, con la partecipazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), delle Rappresentanze Sindacali Aziendali (RSA) e con l'ausilio di altri uffici interni. Sono stati istituiti appositi protocolli di sicurezza condivisi con tutti i lavoratori, tra i quali:

- Istruzioni sulle modalità di accesso e di permanenza, per utenti e per gli operatori, presso tutti i centri dei servizi attivi;
- Istruzioni sulle modalità di accesso presso gli uffici;
- Planimetrie con la suddivisione degli spazi per gruppi e con segnalati i percorsi in sicurezza;
- Indicazioni operative relative ai trasporti ed agli accompagnamenti degli utenti;
- Procedure di igiene dei mezzi di trasporto;
- Istruzioni operative per la pulizia e la disinfezione;
- Istruzioni operative per il corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale.

La dimensione ambientale

La Società, pur non avendo intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non strettamente correlate all'attività svolta, riserva particolare attenzione allo smaltimento dei rifiuti, che vengono differenziati in base alla tipologia, alla pericolosità e alla possibilità di recupero e al contenimento dei consumi energetici nei servizi svolti.

Anche la "digitalizzazione" del materiale utile a divulgare informazioni sulle attività svolte e del fascicolo di Bilancio sono il segno evidente di un contributo fattivo, da parte della Cooperativa, ad una battaglia culturale a tutt'oggi non sufficientemente supportata dalla società civile.

Sono proseguite le attività di Audit Energetici delle strutture, iniziate nel 2015. Il Decreto Legislativo 4 luglio 2014 n. 102, di attuazione della Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, entrato in vigore il 19 luglio 2015, ha introdotto l'obbligo per le grandi imprese e le imprese a forte consumo di energia di effettuare audit energetici. Nel 2019, seconda scadenza nella redazione della Diagnosi Energetica dei siti produttivi per imprese già soggette ad obbligo nel 2015, il piano di clusterizzazione dettato dai consumi ha identificato tre siti (RSA "Azzano San Paolo", CRA "Casa degli Etruschi" e CRA "Vici Giovannini") ove si sono svolte misurazioni, secondo quanto riportato dalle "Linee guida per il monitoraggio nel settore industriale per le diagnosi energetiche ex art. 8 del d.lgs 102/2014", che hanno permesso la redazione del Piano di Monitoraggio e nuove distinte Diagnosi Energetiche.

Anche queste strutture, insieme ad altre sedi di servizi della Cooperativa, potranno beneficiare delle attività svolte dalle due nuove start up "Welfare Efficiency Società Dolce Emilia Romagna" S.r.l. e "Welfare Efficiency Società Dolce Lombardia" S.r.l. costituite, la prima nel 2019 e la seconda nel 2020, in collaborazione con Infinity Hub Spa di Rovereto, e nate al fine di raccogliere fondi (crowdfunding), in una dimensione di economia circolare, per decarbonizzare alcune nostre strutture in Emilia Romagna e Lombardia, promuovendo l'utilizzo di energie rinnovabili nelle attività di welfare proposte dal Terzo Settore.

Si concluderà nel 2021, con l'ausilio di IMTECH S.r.l. di Bologna, il percorso di Certificazione Ambientale UNI 14001.

Consumi energetici e rifiuti prodotti

COSTI SOSTENUTI (in migliaia di Euro)	2.020	2.019
Raccolta e smaltimento rifiuti (€/000)	297	50
Energia elettrica (€/000)	814	948
Gas/metano (€/000)	518	560
Acqua (€/000)	275	300
Combustibile (€/000)	235	250

PRINCIPALI TIPOLOGIE DI RIFIUTI PRODOTTI (in KG)	2.020	2.019
Rifiuti sanitari a rischio	86.000	22.600
Rifiuti assimilabili agli urbani non differenziati	8.000	16.000
Rifiuti avviati al recupero (Raccolta differenziata per carta, vetro, metalli, plastica, legno, ecc.)	15.000	65.000

CONSUMI ENERGETICI ED AMBIENTALI	2.020	2.019
Energia elettrica consumata (KWh)	3.472.471	3.817.437
Gas/metano (m3)	647.410	823.264
Acqua (m3)	20.080	21.910
Combustibile (litri)	167.500	195.000

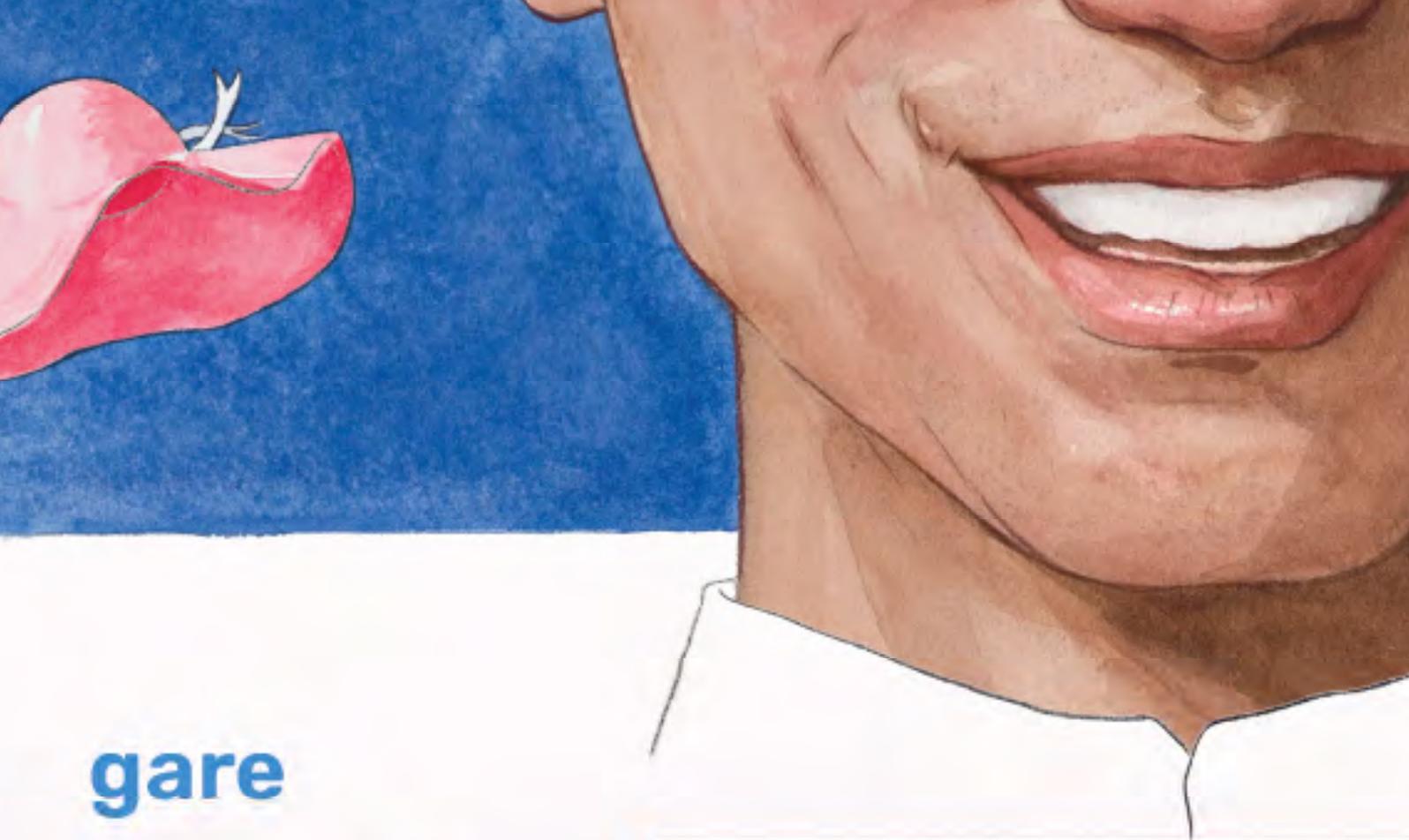
Certificazioni

Durante l'esercizio l'Ente di Certificazione Uniter, a seguito di verifiche ispettive, ha confermato le certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 e la certificazione UNI 11010 (servizi diurni e residenziali per disabili). Uniter ha altresì rinnovato per un ulteriore triennio la certificazione UNI 11034 (Servizi all'Infanzia) e la certificazione UNI 10881 (Assistenza Residenziali per Anziani).

Ad oggi le attività oggetto di certificazione Qualità sono:

- Progettazione e gestione dell'erogazione di servizi socio-sanitari e assistenziali, diurni e domiciliari rivolti ad anziani; servizi educativi residenziali, diurni, scolastici e territoriali rivolti ai minori e agli adolescenti; servizi socio-assistenziali rivolti ad adulti in situazione di disagio.
- Progettazione, gestione ed erogazione di servizi socio-educativi diurni per la prima infanzia (0-3) e l'infanzia (3-6).
- Progettazione, gestione ed erogazione di servizi socio-assistenziali, educativi e riabilitativi residenziali, semiresidenziali, domiciliari per soggetti disabili.
- Progettazione, gestione ed erogazione di servizi socio-sanitari e assistenziali residenziali rivolti ad anziani.
- Progettazione, gestione ed erogazione di servizi socio-sanitari e assistenziali semiresidenziali rivolti a persone in condizioni di disagio psichico.
- Progettazione, gestione ed erogazione di servizi sanitari a rilevanza riabilitativa e cure palliative.

Per quanto concerne la Responsabilità Sociale, a seguito di verifiche ispettive sul posto e on line, nel corso del 2020 l'Ente di Certificazione C.I.S.E. ha rinnovato per un ulteriore triennio il Certificato SA8000, attestando che la Cooperativa è conforme a un sistema di gestione appropriato ed efficace che soddisfa i requisiti dello Standard Internazionale Social Accountability 8000:2014 (SA8000).



gare

93,75%

GARE VINTE SU GARE PARTECIPATE
PER CONFERMA SERVIZI

GARE VINTE PER NUOVI SERVIZI

n. 8

portfolio nuovi clienti
oltre 24 milioni di euro

FOCUS GROUP COMMITTENZA PUBBLICA
PER LA CUSTOMER SATISFACTION

n. 4

n. 23

REFERENTI COMMITTENZA PUBBLICA
E PARTI INTERESSATE COINVOLTI

customer satisfaction

Sezione integrativa

I Laboratori di progettualità

Nell'arco degli ultimi cinque anni la Cooperativa, in un'ottica lungimirante e sempre attenta al miglioramento dei propri servizi, forte dell'esperienza maturata nel tempo dai propri soci e lavoratori, ha costituito i Laboratori di progettualità, distinti per i diversi ambiti:

- Laboratorio Educazione e Genitorialità (servizi alla Genitorialità)
- Laboratorio Disabilità e Salute mentale (servizi di sostegno ai disabili e alle loro famiglie)
- Laboratorio Cura e assistenza (servizi di sostegno agli anziani e alle loro famiglie)
- Laboratorio Salute (servizi di assistenza agli utenti dell'area socio-sanitaria e alle loro famiglie)
- Laboratorio Fragilità (servizi di accoglienza e integrazione dei soggetti più fragili)

Lo scopo dei Laboratori è di supportare la Direzione nello sviluppo e nell'innovazione dei servizi, resi dalla Cooperativa o da proprie Società Veicolo/Scopo; contribuiscono alla diffusione delle migliori prassi nelle diverse unità d'offerta. I Laboratori sono condotti da un Responsabile di Area o suo delegato e sono composti da personale delle Aree e delle Funzioni. Sono permanentemente invitati il Responsabile Qualità, o suo delegato, e il Responsabile Commerciale e Marketing, o suo delegato, affinché sia garantito un opportuno contributo e un continuo trasferimento delle informazioni. Essi operano articolandosi in gruppi di lavoro, interni o integrati, con specifiche funzioni e responsabilità; pianificano e rendicontano annualmente alla Direzione le attività, definite sulla base degli obiettivi aziendali; garantiscono tutti gli adempimenti previsti dal sistema qualità, con particolare riferimento alle certificazioni settoriali.

Progetti innovativi e a carattere sperimentale

Con i bambini - Ali per il futuro

Ali per il futuro, progetto sperimentale di contrasto alla povertà educativa avviato nel 2018, finanziato dall'impresa Sociale "Con I Bambini" prevede la presa in carico globale di nuclei famigliari con l'accesso ai nidi e scuole dell'infanzia, azioni di sostegno alla genitorialità e specifici percorsi di orientamento al lavoro per i genitori con l'obiettivo di garantire ai bambini condizioni di vita adeguate e durature nel tempo. Nel corso del 2020 sono proseguite le attività progettuali con tutti i nuclei familiari presi in carico negli anni precedenti. A causa dell'emergenza sanitaria, buona parte delle attività sono state riprogettate per dare continuità all'accompagnamento delle famiglie. Sono proseguiti gli incontri del comitato d'indirizzo e del percorso di valutazione sociale con il supporto dell'Università di Bologna, dell'Università di Firenze e dell'ente di valutatore Pin-Arco. Il progetto ha continuato a raccontarsi attraverso un ciclo di articoli pubblicati sul blog dedicato. A dicembre 2020 si è conclusa la presa in carico delle famiglie del primo biennio, mentre continueranno per tutto il 2021 le attività con le famiglie del secondo biennio.

Con i bambini - Rapporti corti

Si tratta di un progetto sperimentale, presentato nel 2018 e partito a luglio 2020, anche questo sostenuto dall'Impresa Sociale "Con I Bambini", che propone un modello di intervento socio-educativo a favore di minori dai 3 ai 14 anni e dei loro nuclei familiari che vivono in condizioni di fragilità, svantaggio e marginalità

sociale, in un contesto periferico di Bologna (residenti delle Corti, caseggiati di edilizia popolare in Bolognina). Tramite 4 macro azioni (progetti familiari personalizzati, servizi extrascolastici, attività di sostegno alla genitorialità e interventi di mediazione sociale e sviluppo di comunità) il progetto si propone di sostenere un cambiamento positivo e strutturale del contesto di vita dei minori e delle famiglie delle Corti seguendo una logica non assistenzialista, ma di transizione. Nei primi mesi di attività sono stati definiti gli accordi di partenariato tra tutti i soggetti coinvolti nel progetto e, in collaborazione con l'equipe operativa, si è proceduto alla definizione degli strumenti operativi utili alla rendicontazione finanziaria e narrativa delle attività. In collaborazione con Unibo, Q.re Navile e Acer, si è lavorato alla redazione dei regolamenti di accesso per l'individuazione dei beneficiari, definendone requisiti e criteri di ordinamento delle domande. L'equipe operativa ha portato avanti un lavoro di mappatura dei servizi presenti in zona e delle varie associazioni/enti che operano a vario titolo sul territorio. Sul piano della comunicazione si è proceduto alla promozione e divulgazione del progetto in diversi modi: realizzazione di materiale cartaceo destinato agli interlocutori istituzionali, agli intermediari locali e agli abitanti delle Corti; realizzazione di un comunicato stampa per il lancio del progetto; creazione di un blog sul portale di Con I Bambini con la pubblicazione periodica di articoli di presentazione del progetto da parte di tutti i partner. Nel 2021 è programmata la presa in carico delle famiglie a la realizzazione delle varie attività previste del progetto.

Ess.Agi

Il Centro Ess.Agi (acronimo delle azioni "Essere" e "Agire") è un servizio a Badia Polesine rivolto a persone con disabilità media e lieve; attraverso laboratori artigianali, artistici ed espressivi, Ess.Agi si colloca come servizio alla persona e alla comunità, con l'obiettivo di realizzare iniziative sperimentali di sviluppo dell'autonomia personale, attivando una costante sinergia tra pubblico e privato nei confronti dei bisogni di utenti che non riescono a trovare opportunità sociali, formative ed educative idonee alle loro caratteristiche.

P.A.Co.

I Progetti Attività di Comunità (P.A.Co) sono orientati alla *Recovery* e all'inclusione sociale a sostegno dell'associazionismo. Tali attività si svolgono nei luoghi di vita e sul territorio, affinché l'utente possa riappropriarsi della conoscenza e dell'utilizzo degli spazi del proprio ambiente di vita e della comunità; consentono la ricostruzione di una rete sociale tramite l'acquisizione di autonomia negli spostamenti e la sperimentazione di luoghi di socializzazione.

Progetto IN

Il *Progetto IN* è nato dalla necessità di creare un brand di Società Dolce all'interno dell'ambito disabilità e salute mentale per rendere più riconoscibili ed identificabili i servizi offerti dalla Cooperativa. Il progetto prevede la realizzazione di un logo dedicato, della cartellonistica, di brochure di presentazione, della Carta dei Servizi aggiornata graficamente e l'organizzazione di eventi territoriali per presentare il *Progetto IN*.

Approccio protesico

Società Dolce all'interno del settore dei servizi residenziali rivolti alle persone anziane ha individuato nell'approccio protesico la modalità condivisa nel relazionarsi con l'utente al fine di garantire un ambiente ed una relazione il più possibile adeguati alla singola persona. L'approccio protesico ha lo scopo di supportare la persona con demenza, compensare le perdite funzionali derivanti dalla malattia o disabilità e al tempo stesso cogliere e valorizzare le competenze residue, così come le preferenze e i desideri del malato. Al fine di implementare il metodo sono state attivate già dagli scorsi anni consulenze formative con professionisti dell'ambito.

La riabilitazione domiciliare “Spazio salute”

L'evoluzione della cura è oggi rivolta al settore sanitario, con particolare attenzione alla riabilitazione, in una logica di assistenza integrata tra cure ospedaliere, ambulatoriali e domiciliari.

In questa ottica Società Dolce gestisce dal 2016 il Centro Ambulatoriale Riabilitativo “Spazio Salute”, dedicato e pensato appositamente per la riabilitazione domiciliare. Per questo servizio la Cooperativa ha inoltre acquisito lo status di “soggetto idoneo ad erogare prestazioni per conto del Servizio sanitario regionale”, ottenendo l'accreditamento con la Regione Emilia Romagna, che le permette di portare avanti una politica di sviluppo dei servizi riabilitativi a domicilio, ad oggi in continua evoluzione.

Medici custodi

Società Dolce aderisce alla rete “Medici Custodi”, che nasce all'interno del Consorzio Colibrì e si pone come obiettivo fondamentale la continuità diagnostica, terapeutica e assistenziale dell'utente, in tre ambiti di intervento: riabilitazione, decadimento cognitivo e scompenso cardiaco cronico. Il percorso della rete “Medici Custodi” è orientato alla gestione dell'oggetto clinico e alla presa in carico della persona con bisogni diversi (clinici, logistici, familiari, emozionali, ecc.).

Fondazione del Monte - Un passo più vicini

Progettato, aggiudicato e realizzato nel 2020. Con questo progetto si è voluto restituire il diritto al gioco dei bambini, dopo il primo *lockdown*, offrendo laboratori creativi negli spazi verdi delle strutture per l'infanzia gestite dalla Cooperativa. Dopo un lungo periodo di chiusura e una prolungata assenza di socialità, si è ritenuto necessario ricostruire una nuova quotidianità con le famiglie, offrendo la possibilità di relazione e condivisione in un ambiente sicuro e con il supporto di figure esperte. Il progetto è stato pensato per riaccendere opportunità educative, in un'ottica di sperimentazione.

Chiesa Valdese - La tana del bianconiglio

Presentato e aggiudicato nel 2020 - avvio nel 2021. Si tratta di un servizio di doposcuola specialistico che ha l'obiettivo di supportare i ragazzi 10/14 anni con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia) nello studio e nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze in linea con l'età, accompagnandoli in un percorso volto al raggiungimento dell'autonomia nello studio. Per la realizzazione di questi servizi, gli educatori hanno intrapreso un percorso formativo, finalizzato all'utilizzo di software compensativi e strumenti didattici appositi: ciò favorisce la nascita di nuove figure professionali, con competenze trasversali e sociali. Il progetto sarà realizzato nella sede di Spazio Incontro, luogo polifunzionale situato in Bolognina (zona periferica di Bologna con importanti indici di fragilità sociale ed economica). Grazie a questo finanziamento si possono garantire anche a famiglie in condizione di povertà educativa e fragilità le risorse necessarie per accedere a un servizio educativo specialistico.

EduCare - Metropolimappa

Progettato e aggiudicato nel 2020 - avvio nel 2021. Si tratta di un progetto extrascolastico sperimentale per ragazzi tra i 10 e i 13 anni, che saranno accompagnati in un percorso di conoscenza, consapevolezza e conoscenza della città di Bologna e che porterà alla realizzazione di una Metro-Poli-Mappa. I gruppi di lavoro saranno realizzati secondo una logica inclusiva rispetto alle fragilità di ogni tipo, per cui ogni gruppo di lavoro avrà posti riservati a minori fragili e/o con disabilità. L'innovatività della proposta è rappresentata da tre elementi: utilizzo di tecniche e strumenti per mediare e incrementare la partecipazione, *gamification*, con la possibilità di impiegare piattaforme sociali/multimediali comuni tra i ragazzi per sollecitare l'interesse, equipe integrata, per cui educatori professionali e tecnici urbanisti,

professionalità e formazioni diverse operano insieme.

Fondazione Carisbo - Al nido con i nonni

Progettato, aggiudicato e avviato nel 2020. Si tratta di un progetto d'inclusione e d'incontro tra generazioni in senso ampio, indipendentemente da età e condizione sociale. La proposta si realizza sul territorio di Zola Predosa e prevede attività da svolgere negli spazi del nido d'infanzia Matilde e del vicino centro anziani. L'aspetto innovativo del progetto è il tema dell'intergenerazionalità allargata, che supera i due estremi prima infanzia e terza età, coinvolgendo attraverso i genitori anche le generazioni di mezzo.

Nido/scuola dolcemente a casa

Progetto attivato nel 2020 e ancora in corso. Questo progetto si pone l'obiettivo di trasportare l'esperienza giornaliera dei servizi educativi d'infanzia all'interno delle case delle famiglie, durante il periodo di chiusura per l'emergenza sanitaria, cercando di garantire il più possibile tutti gli elementi che caratterizzano la vita quotidiana all'interno dei nidi e delle scuole: dalle attività mattutine e pomeridiane al supporto educativo e pedagogico a favore dei genitori, dall'attenzione alla loro crescita ai momenti tematici di approfondimento. Il tutto utilizzando quanto la tecnologia ci mette a disposizione e con il fine di mantenere il rapporto dei bambini con le figure educative di riferimento, con i compagni di sezione, con quelle attività routinarie ed esperienziali che costituiscono momenti particolarmente significativi, vere e proprie occasioni di apprendimento e di crescita.

Dolcemente all'aria aperta

Progetto attivato nel 2020. Questa proposta intende restituire il diritto al gioco dei bambini mettendo a disposizione gli spazi verdi presenti nelle strutture per l'infanzia. I giardini dei nidi e delle scuole cittadine sono infatti pensati come terreno d'avventura e di esplorazione all'aria aperta, rivestono un ruolo centrale del pensiero educativo e sono abitualmente utilizzati dai bambini in tutti i momenti dell'anno. Nel corso della sospensione delle attività gli spazi verdi sono stati curati in attesa del ritorno dei bambini e, quando è stato possibile, sono stati messi nuovamente a loro disposizione con la presenza di un familiare di riferimento; ingressi programmati a fasce alterne e contingentati.

Interventi educativi domiciliari

Progetto attivato nel 2020 e ancora in corso. Si tratta di un servizio di cura e assistenza presso il proprio domicilio, che nasce a supporto della famiglia con figli 0-14 anni, in particolar modo in questo momento di emergenza sanitaria e nei periodi di chiusura prolungata dei servizi educativi e scolastici.

Comunicazione e gestione informatizzata dei servizi 06

Nel corso del 2020 è proseguito il progetto "Comunicazione e gestione informatizzata dei servizi 06" finalizzato a sviluppare un nuovo sistema informatico di comunicazione tra i nidi/scuole dell'infanzia e le famiglie dei bambini. Progettazione di un nuovo software per rispondere alle diverse esigenze operative, superare le criticità emerse e includere il booking dei servizi, la gestione digitale completa della modulistica e i processi del ciclo attivo e passivo.

Welfare di Comunità

Società Dolce collabora stabilmente con Metodi Asscom & Aleph di Milano, un'organizzazione indipendente che opera a livello nazionale. In particolare con il Dott. Ennio Ripamonti si sono attivati in Lombardia progetti di welfare di comunità che promuovono qualità della vita, innovazione e coesione sociale attraverso modalità partecipative e cooperative che coinvolgono anche l'Ente Pubblico.

Attività intraprese in seguito all'emergenza COVID-19

Nel corso del 2020 molti progetti hanno subito un arresto a causa della pandemia e i servizi sono stati riprogettati e ripensati per poter garantirne comunque il funzionamento, a seconda dei differenti stati di emergenza regionali e delle relative disposizioni applicate.

Società Dolce si è adoperata con grande impegno per cercare soluzioni a tutti i problemi sorti, non solo quelli di carattere sanitario.

Di seguito le attività più significative intraprese.

Tunnel degli abbracci

In 6 strutture, Residenze per Anziani e per Disabili, la Cooperativa ha acquistato, con il contributo di alcuni fornitori e famigliari degli utenti, il Tunnel degli abbracci, una struttura che ha consentito, nel pieno della pandemia, di poter fare incontrare fisicamente gli utenti e i loro famigliari, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza.

Implementazione delle videochiamate

All'interno delle Residenze per Anziani e per Disabili nelle quali durante le chiusure totali disposte dal governo i famigliari non hanno potuto incontrare gli utenti, la Cooperativa si è dotata di Tablet e Smartphone per garantire la comunicazione tra utenti e famigliari con l'utilizzo di videochiamate.

Supporto psicologico

La Cooperativa, grazie al lavoro di propri psicologi, ha fornito supporto psicologico gratuito agli utenti, alle famiglie e caregiver degli utenti ed ai lavoratori, specie nelle Residenze per Anziani e per Disabili, dove non era possibile, durante i periodi di chiusura imposti dal governo a causa della pandemia, accedere all'interno, se non agli operatori.

Attività di marketing e comunicazione

La chiusura di un alto numero di servizi di Società Dolce, in particolare con la prima ondata di epidemia da COVID-19, ha portato ad un annullamento e/o sospensione di una serie di attività di marketing e comunicazione. A partire da metà marzo 2020 pertanto l'attività è stata riprogrammata e rivista, dando ampio spazio all'organizzazione di iniziative on line.

Di seguito i PRINCIPALI EVENTI E MANIFESTAZIONI realizzati nel corso dell'anno.

La cultura del fare insieme anche a distanza



Con l'emergenza COVID-19, Società Dolce ha deciso di modificare il proprio logo per promuovere il distanziamento fisico, la sola arma al momento conosciuta contro il COVID-19. Le tessere unite del puzzle del logo si sono così allontanate, invitando a mantenere la distanza dagli altri, evitando abbracci, gruppi, strette di mano. Il nuovo slogan di Società Dolce è divenuto "la cultura del fare insieme anche a distanza" ed è stato realizzato un breve messaggio video volto a sostenere e ringraziare i più di 2.000 operatori sanitari e socio-assistenziali che ogni giorno si sono impegnati nei servizi

della cooperativa che, anche in piena emergenza, non hanno mai chiuso. Lavoratori che, in un difficile equilibrio tra l'obbligo di distanza fuori e la necessità di vicinanza dentro, in prima linea nella fatica e nella paura, a seguito della sospensione degli accessi alle strutture, sono improvvisamente diventati figli e nipoti, padri e madri, fratelli, sorelle e amici lontani, delle persone fragili delle quali si prendono cura. <https://www.youtube.com/watch?v=KypSnZG1LqU>.

È stata inoltre creata sul sito di Società Dolce una nuova pagina "Insieme a distanza" allo scopo di dare voce ai Servizi ed alle loro buone notizie, piccole o grandi che fossero in cui si possono leggere le storie, le attività, le iniziative intraprese al tempo dell'emergenza COVID-19 raccontate dai servizi stessi.

Tele-amicizia, mascherine fai da te, #ce la faremo, laboratori on line, supporto emotivo e psicologico, come nasce un abito da sposa.... Queste sono solo alcune delle tante storie raccontate e attività realizzate. A questo link è possibile trovare la raccolta di tutte le storie pubblicate da marzo a fine agosto: <https://www.grupposocietadolce.it/category/news/insieme-a-distanza/>.

Contagiorni 2021

Ogni anno il Contagiorni di Società Dolce si rende uno strumento di riflessione consapevole sull'evoluzione del rapporto tra la Cooperazione ed il mondo che ci circonda. Diversi gli artisti che ci hanno accompagnato in tale percorso e che hanno fatto di questa introspezione un reale momento di crescita. Ma il 2020, lo sappiamo bene, è stato un anno difficile. Ci ha messo a dura prova, come singolo e come comunità, costringendoci a ridefinire la nostra quotidianità tra distanziamento sociale, rispetto delle regole e mascherina sul viso. Ci siamo posti una domanda: ma la mascherina ha davvero spento i nostri sorrisi? La risposta nei volti creati dalla mano d'artista di Ivan D'Antonio, che, pur non ritraendo persone specifiche, ci donano la possibilità di riconoscere in uno sguardo, in un gesto, in un sorriso, qualcosa di noi nei tratti del viso di chi ci circonda. Mese dopo mese, il Contagiorni 2021 vuole rendere omaggio alla nostra più naturale espressione facciale, consapevoli che in questo periodo sia solo nascosta ma pronta a mostrarsi in pubblico in forma smagliante.

Anche quest'anno il Contagiorni di Società Dolce valorizza il nostro impegno verso l'ambiente: stampato su carta ecologica, plastic free, riusabile.

Video "Contagiorni 2021" realizzato dall'artista e regista Ivan D'Antonio: https://youtu.be/NQNAj2z_1kU.



Campagna di promozione #iomivaccino

Con l'approvazione del vaccino anti-Covid, dalla fine dell'anno 2020 Società Dolce si è fatta portatrice della campagna "Io mi vaccino" rivolta ai suoi operatori e alle persone fragili che a loro ogni giorno si affidano. "Io mi vaccino" è un passo libero e decisivo per guardare avanti e riconquistare abbracci e sorrisi, una scelta responsabile, verso di noi e verso gli altri.



Un forte abbraccio

Trescore Balneario (BG), RSA Papa Giovanni XXIII

Inaugurato il 17 dicembre 2020 il progetto "Un forte abbraccio", che consente abbracci in sicurezza all'interno della residenza per anziani. Un progetto pilota che CRI Bergamo hinterland ha pensato e portato nella nostra realtà: grazie al loro

intervento, nella settimana prima di Natale, è stato possibile donare ai nostri ospiti uno dei regali più belli che quest'anno si possa ricevere, l'abbraccio dei propri cari.

In una sala apposita della RSA è stata installata la struttura in materiale plastico trasparente progettata e donata dalla ditta Teclar di Alzano; sul pannello che ricopre interamente la superficie della stanza sono presenti dei fori ad "altezza braccia" dove i parenti vestiti con tutti i dispositivi di protezione, possono inserire le braccia e stringere a se i propri cari.

Gli incontri hanno una durata di 15 minuti, un parente per ospite e al termine di ogni sezione di incontri la sala viene completamente sanificata da CRI Bergamo Hinterland con l'ozono.



Campagna crowdfunding WEY DOLCE ER

Si è conclusa con un grande successo la campagna di crowdfunding di WEY DOLCE ER, startup innovativa nata dalla partnership tra Infinityhub e la Cooperativa Sociale Società Dolce.

A fronte dell'obiettivo minimo di 100.000 Euro, le adesioni raccolte hanno sfiorato il 665% con più di 100 sottoscrizioni ed oltre Euro 665.000.

https://www.backtowork24.com/online-campaign.php?c=94-welfare%20efficiency&utm_source=Facebook&utm_medium=Social&utm_campaign=Organic_interaction&utm_content=WelfareEfficiency

Ciò è avvenuto grazie ai partner ed agli investitori che hanno scelto di sostenere la riqualificazione energetica di sei immobili socio-sanitari della Cooperativa, ubicati in Emilia Romagna, con la sostituzione delle utenze termiche, alimentate da fonti fossili, con utenze elettriche, alimentate da energia auto-prodotta dagli impianti FV.



Un mandala per "Le ali di Alice"

Se nella tradizione religiosa buddista e induista, il Mandala è la rappresentazione simbolica del cosmo, nella letteratura greca il mondo nasce da Gea, la Terra, la cui vocazione è partorire, generare. Apparentemente lontane, le due culture si sono incontrate nell'esperienza promossa da Società Dolce e da Annamaria Stanghellini,

titolare della cattedra di Illustrazione all'Accademia delle Belle Arti di Bologna, presso il nido d'infanzia "Le Ali di Alice". Sotto la guida della docente, mamme e bambini hanno colorato insieme Mandala di giallo, bianco, rosso, verde, blu, i colori degli elementi vitali, terra, acqua, fuoco, aria e spazio.

La partecipazione di Società Dolce al progetto "Mandala, un intervento urbano", all'interno di Art City e Artefiera Bologna, rientra tra gli eventi promossi dalla cattedra Unesco dell'Università di Genova e organizzato dall'Associazione L.G.Inner Joy in collaborazione con Kunpen Lama Gangchen, Comune di Bologna, Acer, Genus Bononiae, e altri partner, conclusosi con la realizzazione di un Wall Painting in forma di Mandala, dell'artista 2501. Un'opera sulla facciata di un immobile urbano, per promuovere il valore estetico e di benessere, di spazi cittadini.



Convegno "La cura del lavoro"

Seneca e Società Dolce hanno presentato i risultati del percorso biennale di ricerca-formazione-azione "La cura del lavoro" sul tema dello stress da lavoro correlato nei servizi educativi all'infanzia. Un tema a lungo non affrontato negli ambienti di lavoro coi bambini, ma cruciale per la qualità del servizio, dove il benessere degli operatori ha un diretto impatto sull'esperienza positiva dei più piccoli nei servizi educativi.

L'evento è stato introdotto da Caterina Segata, responsabile Servizi 0-18 anni di Società Dolce, e Renzo Colucci, direttore dell'ente di Formazione Seneca. Dopo la presentazione della ricerca con Barbara di Tommaso, l'evento si è concluso con la tavola rotonda condotta da Pietro Ravagli, responsabile HR e ICT di Società Dolce, che ha visto partecipare Maria Cristina Volta, Regione Emilia Romagna, Stefano Grandi, consulente e formatore, Lucia Balduzzi, docente del corso di laurea in Educatore nei servizi per l'infanzia dell'Università di Bologna e Francesco Saverio Violante, direttore della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro dell'Università di Bologna.

L'evento è stato patrocinato dal Dipartimento di Scienze Dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" e dal Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Università di Bologna.



Cena col Cardinale

Bologna, Villa Serena - 13 febbraio 2020

Se arrivi di sera, il primo impatto con Villa Serena è il profumo di ragù. Quello alla bolognese, che ti riporta al tempo dell'infanzia e ai pranzi dei giorni di festa. Nella struttura di accoglienza per persone senza dimora gestita da Società Dolce per il consorzio l'Arcolaio, all'ora di cena si presentano i volontari della comunità pastorale di Santa Croce e San Giocchino, portando il conforto di piatti caldi. Un primo, un secondo, contorno, pane e frutta, ma anche buon umore, quattro chiacchiere e piccole e buone abitudini, come la raccolta differenziata. La sera del 13 febbraio, il valore dell'impegno dei volontari della parrocchia e degli operatori di Società Dolce ha trovato un riconoscimento nella visita del cardinale Matteo Zuppi. L'arcivescovo di Bologna, arrivato a Villa Serena per la cena, ha salutato i presenti, dedicando ad ogni ospite, volontario e operatore, attenzione e conforto.

La salute di chi vive per strada

Parma, CANT (Casa di Accoglienza Notturna) - febbraio 2020

Rimanere sani è una sfida per molti, in particolare per coloro che vivono situazioni di vulnerabilità e povertà. La promozione della salute e della prevenzione delle malattie riveste un'importanza cruciale per tutta la società. Tra i target difficili da raggiungere, le persone che vivono per strada sono ai primi posti, sebbene siano ad alto rischio di patologie correlate a sbagliati stili di vita, cattiva alimentazione, gelo e afa. È per loro che Società Dolce, gestore del CANT di Parma, Centro di accoglienza notturna temporanea, ha messo a punto il progetto "La prevenzione in strada: incontri di educazione alla salute e di cittadinanza attiva", in collaborazione con l'Assistenza Pubblica cittadina. Quattro incontri serali, con medici e volontari, per fare prevenzione tra chi vive senza dimora e quattro corsi pomeridiani di primo soccorso per gli ospiti della struttura e dei ragazzi del Centro Giovani Federale di Parma.

Il primo incontro è stato condotto da Cristiana Madoni, medico e direttore sanitario dell'Assistenza Pubblica, in un confronto diretto e aperto coi partecipanti, che al termine della lezione hanno ricevuto in omaggio un kit con fazzoletti di carta, guanti monouso, mascherine antivirus, gel igienizzante, spazzolino e dentifricio. Anche il corso di Primo soccorso ha incontrato grande interesse, facendo emergere e valorizzando le risorse di persone solitamente ai margini.



Un passo più vicini

Bologna, Nidi d'infanzia

Il 5 settembre a Bologna e provincia è partito il progetto "Un passo più vicini", laboratori naturali per bambini fino ai 6 anni. Tutti i sabati di settembre, mattino o pomeriggio, i servizi per l'infanzia "Le Ali di Alice" (Quartiere Navile - Bologna), "Filonido" (Q. San Donato - Bologna), "Marameo" (Q. Porto - Bologna), "Calcara" (Calcara di Crespellano) e "Matilde" (Zola Predosa) hanno organizzato laboratori creativi per bambini da 1 a 6 anni. Progetto realizzato da Società Dolce con il contributo di Fondazione del Monte.



Musica e bellezza

Parma, CANT (Casa di Accoglienza Notturna) "E. Sicuri" - settembre 2020

I luoghi segnati da condizioni di svantaggio, come i dormitori, fanno ormai parte del paesaggio cittadino divenendo spazi aperti, laboratori per l'inclusione e anche di cultura. La Casa di Accoglienza "E. Sicuri" di Parma è stata teatro di accoglienza per l'evento di inaugurazione del Festival Verdi Off 2020: il gruppo Mind For Music, formato da giovani del conservatorio, ha interpretato le più famose arie verdiane, brani di Ennio Morricone, Nicola Piovani e Astor Piazzolla, concludendo con le note di Va Pensiero. Un altro passo dell'équipe di Società Dolce, per portare cultura e bellezza dov'è insolito trovarle, nell'ambito del progetto "La Cultura Cura", di Parma Capitale Italiana della Cultura 2020+21, dedicato al benessere collettivo.

Gli ospiti hanno ascoltato in silenzio la musica, assaporando ogni brano e dimostrando apprezzamento, insieme agli operatori e ai volontari dell'Assistenza Pubblica di Parma.

Civil Week Lab

Canali social Corriere della Sera - 13 ottobre 2020

Martedì 13 ottobre 2020 si è tenuto il Civil Week Lab sui canali social del Corriere della Sera.

Una giornata per parlare delle nuove emergenze sociali causate dal Covid e per raccontare le risposte che il Terzo settore ha proposto con successo. Una tappa a Napoli dove la rinascita è cominciata dai bambini e nei quartieri più difficili. A Firenze, perché la tradizione di aiuto ai bisognosi, cominciata nel Quattrocento, prosegue e ispira. A Milano, dove si è parlato di povertà alimentari ed è stato consegnato il riconoscimento "Le economie della fiducia" del Comitato scientifico di Buone Notizie, che ha iniziato il suo quarto anno di attività. Primo appuntamento è stato dal Museo Madre di Napoli con l'incontro "Non solo periferie". Tra gli ospiti Pietro Segata, Presidente di Cooperativa Sociale Società Dolce. www.corriere.it/buone-notizie/civil-week/



Ferrara in fiaba

Ferrara, Parco Massari - 16-18 ottobre 2020

Grande successo per l'edizione 2020 di Ferrara in Fiaba, la due giorni dedicata ai bambini ed alle loro famiglie tenutasi nel parco più suggestivo di Ferrara, il Parco Massari.

Intrattenimento e divertimento per tutti i gusti a cura, tra gli altri, anche di Società Dolce con attività e laboratori, proposti dal personale della Cooperativa. Massima attenzione alle misure anti-Covid ed una proposta ludica coinvolgente sono stati il mix vincente che ha ricevuto il plauso delle tante famiglie presenti. Il tutto sommato alla totale gratuità delle attività organizzate.



Tratta e sfruttamento minorile

Piattaforma Meet - 20 ottobre 2020

Una giornata dedicata alla riflessione sul fenomeno della tratta e dello sfruttamento minorile, con esperienze territoriali a confronto.

Progetto realizzato con il contributo di Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità, a cura del Team Antitratta Minori del Comune di Bologna - Sistema di Interventi Regionale "Oltre La Strada" - e Società Dolce in collaborazione con Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazione e vulnerabilità - e L'altro diritto - Centro di ricerca interuniversitario su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni.

Oltre l'emergenza: La dad tra innovazione ed equità. Gli esiti di una ricerca empirica sugli/Ile insegnanti dell'Emilia-Romagna

Microsoft Teams - 10 dicembre 2020

Il Gruppo di ricerca SIRD delle Università di Bologna e di Modena-Reggio Emilia ha invitato le associazioni degli/Ile insegnanti e i referenti istituzionali della Scuola emiliano-romagnola alla presentazione della ricerca regionale su percezioni e vissuti dei docenti rispetto all'utilizzo della didattica a distanza realizzata nel periodo di *lockdown* ed emergenza sanitaria della primavera 2020. Presentata analisi dettagliata dei dati di ricerca, raccolti tramite 3.424 questionari compilati da docenti di ogni ordine e grado. Caterina Segata, responsabile Area Infanzia e Servizi Educativi di Società Dolce è intervenuta in rappresentanza dell'Alleanza delle Cooperative Emilia Romagna, costituita da Agci, Legacoop e Confcooperative.



Book Box - in-service on-line 2020

Piattaforma Zoom - 11 dicembre 2020

Il *lockdown* non ha fermato Book Box, il progetto che realizza in diverse città italiane nelle sale d'attesa piccole biblioteche dove la cura, l'aggiornamento periodico e la distribuzione dei volumi e delle riviste è affidata a ragazzi autistici.

Le realtà aderenti al progetto, molte e distribuite in buona parte del territorio dell'Italia centro-settentrionale, si sono incontrate sulla piattaforma Zoom, per condividere notizie, esperienze e proposte. Tra i relatori nella sezione "Esperienze" Aldo Zambelloni, referente SFA Cremona - Società Dolce.

Customer satisfaction fruitori dei servizi e familiari

A febbraio 2020, in continuità con quanto attuato negli anni precedenti, Società Dolce aveva avviato un'indagine di *Customer Satisfaction* tramite un "Questionario di soddisfazione del servizio" rivolto ai fruitori/parenti dei fruitori dei propri servizi socio-assistenziali, educativi e sanitari al fine di raccogliere informazioni significative sulla percezione, presso la propria utenza, della qualità dei servizi erogati da Società Dolce.

L'attività era stata subito sospesa a causa dell'emergenza COVID-19.

A tutt'oggi, visto il protrarsi dell'emergenza sanitaria, la Cooperativa non ha ancora totalmente ripreso l'attività di rilevazione della qualità dei servizi.

Customer satisfaction committenza pubblica e parti interessate

Nel corso del 2020 sono stati svolti 4 *Focus Group*, che hanno coinvolto 23 rappresentanti della committenza pubblica: Comuni, ASP, AUSL/ATS.

Lo scopo dell'indagine è quello di conoscere, attraverso una modalità diretta ed interattiva, il livello di soddisfazione generale dei servizi gestiti ed erogati da Società Dolce, attraverso una valutazione da parte dei partecipanti dei punti di forza, delle criticità e delle opportunità future della Cooperativa come gestore dei servizi alla persona.

Le ricerche sono cominciate nel 2016 e hanno visto complessivamente la realizzazione di n. 24 *Focus Group*.

L'oggetto dell'indagine riguarda le valutazioni dei servizi erogati dalla Società Dolce da parte della committenza. Si tratta di servizi alla persona che coprono le principali aree del welfare: Infanzia, Minori, Disabilità, Anziani.

Dall'analisi dei *Focus* svoltisi nel 2020, di cui gli ultimi due in modalità on line, sono emerse tematiche che confermano sostanzialmente le valutazioni positive dei precedenti focus:

- Flessibilità;
- Predisposizione all'innovazione;
- Disponibilità al *problem-solving*;
- *Responsiveness* (capacità di rispondere ad un bisogno emergente con velocità e appropriatezza).

Viene inoltre evidenziata la capacità di orientamento che Società Dolce svolge tra vari partecipanti del sistema di welfare, spesso in sinergia dialettica e virtuosa con gli enti pubblici: competenze e affidabilità fanno di Società Dolce un partner privilegiato per gli enti pubblici.

Un altro aspetto da rimarcare è l'agilità con cui Società Dolce, nonostante le grandi dimensioni, si adegua alla rimodulazione della propria offerta di servizi.

Tra le sollecitazioni e gli aspetti da potenziare si evidenziano i seguenti punti:

- Nelle CRA/RSA insistere sulla formazione degli operatori sanitari che devono presentare un approccio integrato di competenze.
- Maggior coinvolgimento dei partner nella progettazione di nuove idee e servizi.
- Aumentare collaborazioni e incontri con le istituzioni del territorio.
- Iniziare a farsi ispirare da altri modelli presenti in Europa (paesi anglosassoni e scandinavi in particolare) rispetto all'investimento (reclutamento) sui giovani.

INTERVISTE

LAURA PENNA

Head of Group Social Impact Banking, UniCredit



Nuovi spazi, posti aggiuntivi per accogliere più utenti, una totale ristrutturazione e appropriatezza dei centri per persone disabili a Cremona: è questo il risultato della collaborazione tra un istituto bancario come UniCredit e una cooperativa sociale di servizi alla persona, in un momento di emergenza economica e di welfare.

Cosa ha reso possibile il progetto, in piena pandemia da Covid 19?

Come Banca siamo impegnati - da sempre e soprattutto nel complesso periodo che stiamo vivendo - a sostenere le imprese del territorio, spina dorsale dell'economia del nostro Paese. Lo facciamo anche attraverso la nostra Social Impact Banking che supporta le aziende capaci di generare un impatto sociale intenzionale e misurabile. È il caso di Società Dolce di Bologna che ha dimostrato di possedere queste caratteristiche e ci ha sottoposto un progetto volto alla ristrutturazione di tre centri per persone disabili a Cremona, impegnandosi a perseguire precisi risultati sociali, come la maggiore autonomia ed inclusione dei suoi ospiti, un sensibile abbattimento del carico di cura delle famiglie e il mantenimento di un'eccellenza dei servizi erogati.

Al raggiungimento degli obiettivi, inoltre, UniCredit riconoscerà a Società Dolce una donazione (*pay for success*), che la cooperativa destinerà alla realizzazione di un giardino terapeutico per le attività motorie, sensoriali e creative degli ospiti, aperto anche al territorio per iniziative didattiche e ludiche.

In un momento in cui il Terzo Settore, pilastro del welfare dell'intero Paese, è messo in difficoltà dalla pandemia da Covid-19, riteniamo che assuma ancora più valore la sinergia tra la storica cooperativa sociale emiliana, l'Area Corporate Bologna Sud di UniCredit e la nostra struttura Social Impact Banking, volta ad ottenere un positivo impatto sociale per le comunità.

Cos'è il Social Impact Banking di UniCredit?

In UniCredit, attraverso Social Impact Banking (SIB), vogliamo essere protagonisti di un cambiamento sociale positivo e contribuire allo sviluppo di una società più equa e inclusiva. Il programma, lanciato in Italia a fine 2017, è ora esteso in altri 10 Paesi dove è presente il Gruppo UniCredit (Austria, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Germania, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Serbia, Ungheria). Attraverso Social Impact Banking, UniCredit offre finanza inclusiva e accessibile a imprese sociali e individui fragili spesso esclusi dall'offerta bancaria tradizionale ma che, con il loro operato, generano occupazione sul territorio. Contribuiamo allo sviluppo di attività imprenditoriali che possono generare un impatto sociale e integriamo le nostre attività con un'offerta educativa incentrata sui principi base della cultura finanziaria e imprenditoriale per stimolare la cittadinanza attiva delle comunità.

Un finanziamento importante, 3,6 milioni di euro che UniCredit ha assegnato a Società Dolce, nell'ambito del programma Social Impact Financing. Come avete scelto la cooperativa?

Cerchiamo le eccellenze che possano fare la differenza, con caratteristiche chiare di intento sociale, capaci di affiancare alla sostenibilità economica l'impatto sociale nei territori, la disponibilità a misurare gli effetti della loro attività; e che possano amplificare l'effetto risolutivo sui problemi sociali. Nel caso di Società Dolce abbiamo tenuto conto non solo dell'eccellenza dei suoi servizi di supporto, ma anche della capacità di aumentare l'autonomia nei pazienti disabili, favorendo la loro inclusione sociale e il maggiore sostegno in merito al carico di cura per le loro famiglie. Ha inciso anche il carattere innovativo dell'iniziativa che include l'efficientamento energetico delle sue strutture, la scelta della domotica e l'estensione del giardino terapeutico destinato ad incentivare altre forme di inclusione, aperte anche alla città. La lunga storia della cooperativa, che le permette di intrecciare rapporti fondamentali con partner territoriali per massimizzare l'efficacia delle sue iniziative, è un'altra delle caratteristiche meritevoli.

Come valutate la collaborazione con una realtà tanto diversa dalla vostra?

La collaborazione è stata ottima perché è stato facile per noi comprendere l'eccellenza della cooperativa, grazie alla sua trasparenza e chiarezza nel rappresentare il proprio progetto, le attività a esso correlate e gli obiettivi sociali.

Come Banca possiamo offrire finanza, mettere a disposizione capacity building, aiutare nel creare cultura dell'impatto, orientare nella scelta degli indicatori su cui l'impresa stessa si impegna, fornire percorsi di accompagnamento di competenza attraverso l'associazione UniGens. Ma è proprio in questa relazione di scambio e ascolto col Cliente che comprendiamo come si può fare la differenza sui temi sociali e cogliamo quegli insegnamenti che ci guidano sulle scelte future e per il miglioramento nel nostro contributo.

Il successo delle iniziative rimane onere e onore delle aziende che sosteniamo, capaci di generare un impatto sociale ampio che migliora la vita dei beneficiari finali e delle comunità in cui vivono.

INTERVISTE

LUCIO DE LUCA

Sindaco di Azzano San Paolo (BG)



In rapporto alla prima ondata, com'è stato il ritorno del Covid-19 nel suo territorio, dopo la pausa estiva?

La seconda ondata, come in tutta la bergamasca, è stata piuttosto contenuta in termini di gravità, sebbene non lo sia stata altrettanto per diffusione. Tuttavia, la risultanza di un numero maggiore di contagi la si deve probabilmente anche ad un migliore tracciamento delle casistiche.

Chi ha sofferto maggiormente delle chiusure dettate dal lockdown?

Mentre nella primavera del 2020 le casistiche erano per il 90% riferibili a persone over 60, nella seconda ondata l'età media si è notevolmente abbassata, con casi in maggioranza ascrivibili a persone al di sotto dei 60 anni. Sono stati colpiti giovani e giovanissimi e i relativi nuclei familiari, probabilmente a seguito di contagi avvenuti a scuola, o meglio nel tragitto casa-scuola, o durante gli incontri tra ragazzi, nel tempo libero. Ma come ho già evidenziato, la gravità è stata molto contenuta e il sistema sanitario locale non è andato in crisi.

Per queste ragioni, i soggetti che più hanno sofferto del lockdown sono stati gli anziani, soprattutto coloro che si trovavano presso il proprio domicilio, perché nelle RSA gli incontri tra familiari e ospiti sono proseguiti in modalità protetta. Altre categorie particolarmente colpite sono state quelle dei bambini e degli adolescenti, che hanno perso tanto in termini di socialità, a causa dell'isolamento.

Nel suo territorio, qual è stato il rapporto tra l'amministrazione comunale e il Terzo Settore, durante la pandemia?

Col Terzo Settore, già dalla prima ondata c'è stata una grande collaborazione, risultata fondamentale per rispondere ai bisogni del territorio. I servizi attivati hanno tratto risorse e forza dall'impegno di enti locali e volontari, senza i quali il sistema sociale non avrebbe retto. La gente non si è mai sentita abbandonata, grazie alle numerose persone che si sono messe in gioco per il bene del prossimo. Con le associazioni e i volontari abbiamo anche avviato servizi innovativi e sperimentali per l'assistenza diretta a chi si trovava in difficoltà. Ad esempio, il servizio di radiologia domiciliare realizzato dal Comune, per monitorare i malati direttamente al loro domicilio, intercettando i casi critici da inviare all'ospedale, prima che fosse troppo tardi.

Con Società Dolce, il rapporto è stato di estrema collaborazione, tanto che la RSA di Azzano non ha registrato decessi per Covid-19, caso unico in Lombardia e probabilmente in Italia, per questa tipologia di servizio.

Cosa si aspetta dal futuro?

Mi aspetto un lento assestamento. Probabilmente ci sarà una ripresa dei contagi in autunno, più contenuta delle precedenti e quindi gestibile. Non si dovrebbe più incorrere in misure troppo restrittive, ma dovremo trovare un modo per convivere col virus e i contagi. Credo che le campagne vaccinali richiederanno almeno un paio di anni, prima di garantire il contenimento definitivo del virus. Il vero dramma sarà invece

sul piano sociale. Lo sblocco dei licenziamenti, ad esempio, aggiungerà nuovi disoccupati al milione già censito, causando una vera emergenza sociale.

Altro aspetto importante sarà relativo alla situazione psicologica dei giovani che, di fatto, avranno perso due anni della propria formazione non solo scolastica, ma anche personale. Ritengo che queste siano situazioni critiche, che vanno intercettate in tempo.

INTERVISTE

ROBERTA MAZZONI

Direttore del Distretto sociosanitario di Ravenna,
Cervia e Russi



Qual è stato l'impatto della pandemia da Covid-19 sul territorio ravennate?

È stato un impatto particolarmente rilevante. La seconda ondata ha visto il coinvolgimento di diverse strutture sociosanitarie per anziani, che hanno richiesto una forte collaborazione per la gestione dei cluster. Una sola struttura per disabili è stata coinvolta in maniera significativa, mentre le strutture per anziani si sono caratterizzate per la presenza di focolai infettivi, che hanno coinvolto gli ospiti, ma anche molti operatori, creando una complessa situazione gestionale. La normativa regionale, infatti, indicava che dove il numero di anziani positivi superava un quinto dei residenti, la struttura, in collaborazione con l'azienda sanitaria locale, attivava al proprio interno un nucleo Covid, per ospiti a complessità minore, che non presentavano condizioni cliniche da ricovero ospedaliero, o che non avrebbero tratto vantaggi dall'ospedalizzazione.

Ciò ha presupposto una serie di collaborazioni intense e quotidiane, finalizzate al potenziamento dell'assistenza infermieristica e socio-assistenziale, in un momento critico, con molti operatori a loro volta colpiti dal virus. Abbiamo avuto strutture che a seguito della diffusione del virus, hanno visto il proprio personale dimezzato, interi team direzionali colpiti dall'infezione, dove occorreva rivedere costantemente i parametri assistenziali e ripensare alle modalità di coordinamento e di direzione della struttura. Dover potenziare laddove non vi erano operatori, ha richiesto da parte nostra l'invio di personale dell'azienda, assegnato temporaneamente per gestire i nuclei Covid. Contestualmente, c'è stata una richiesta molto elevata di presidi sanitari, come farmaci e ossigeno e l'attivazione di team multidisciplinari, con medici e professionisti ospedalieri, che si recavano all'interno delle strutture a cadenza regolare, per monitorare le condizioni cliniche degli anziani.

La complessità gestionale si è estesa anche all'assistenza domiciliare, dove la positività al virus dei *caregiver* di persone fragili assumeva una connotazione problematica non solo per il malato, ma coinvolgeva l'intero nucleo familiare.

Quali sono state le soluzioni in risposta a queste criticità importanti e diffuse?

Fondamentale è stato il lavoro di rete. Abbiamo vinto perché siamo riusciti a mettere insieme le risorse del territorio: strutture, volontariato, associazionismo, amministrazione comunale, ospedale, azienda sanitaria, cooperazione, associazioni religiose... Per fronteggiare l'emergenza si sono rafforzati legami esistenti, che non s'improvvisano certo perché c'è la pandemia. Grazie al lavoro di rete degli anni precedenti, le risposte sono state adeguate e puntuali e oggi sappiamo che le relazioni inter istituzionali danno valore a un territorio e sono pronte a "rinforzarsi" di fronte all'emergenza.

Tornando alle residenze accreditate per anziani, ritiene che i gestori avrebbero potuto fare di più?

Parliamo di un'infezione legata a cluster di contagio, quindi è evidente che l'elemento su cui anche

l'azienda ospedaliera ha posto massima accortezza, è la rispondenza alle procedure. Nella seconda fase della pandemia ci aspettavamo che la conoscenza e l'acquisizione delle modalità e dei comportamenti fosse interiorizzata da parte degli operatori, ma non era affatto scontato. Si è forse pagato il "via libera" dell'estate, il messaggio fuorviante che fosse tutto finito. Molti hanno sottovalutato comportamenti che tra gli operatori vanno acquisiti, ma anche monitorati in continuazione, affinché diventino meccanismi routinari. Così, una volta tornati negli ambienti chiusi, il virus ha fatto il suo lavoro. I comportamenti appropriati devono diventare pratiche professionali: l'uso della mascherina, la sanificazione delle mani e delle superfici, il distanziamento, non hanno agito solo come prevenzione del virus Sars Cov-2, ma anche nei confronti di altre infezioni batteriche e virali.

Cosa si aspetta per il futuro?

Ci stiamo avvicinando ad un'altra estate, probabilmente simile alla precedente, ma con una sostanziale differenza: abbiamo i vaccini. La vaccinazione di operatori e ospiti delle strutture residenziali ha fatto crollare i contagi, dimostrando che il vaccino funziona e ha modificato i contesti di vita all'interno delle comunità. Con la nuova ordinanza del ministro Speranza si riapre l'accesso di familiari e visitatori alle strutture con maggiore sicurezza, in presenza dei requisiti della Green Card Covid-19. I vaccini sono un'arma importante, ci difendono, mettono in sicurezza le persone che ci sono care e hanno fatto crollare le infezioni. Vaccinarsi è un dovere etico verso la società e chi ci sta attorno e un segno importante di generosità e altruismo verso il prossimo, oltre a confermare l'importanza di credere e dare fiducia nelle innovazioni scientifiche.

INTERVISTE

MARIA SEMERARO

Coordinatore Servizio di assistenza domiciliare,
Dalmine (BG)



Lo Smart working ha cambiato il modo di lavorare?

Lo scorso anno, durante il *lockdown*, la cooperativa mi propose di lavorare in *Smart working*, perché il mio ufficio si trova all'interno di una RSA e ogni accesso al servizio era fonte di rischio per gli anziani ospiti. Non ho avuto problemi nello svolgere l'attività da casa, coordino il personale sul territorio ed è sufficiente recarmi in sede una o due volte a settimana, per raccogliere documenti, o distribuire i dispositivi di protezione individuali. All'inizio della pandemia, gli operatori erano spaventati e molto stressati, non avevano strumenti per comprendere e affrontare il Covid-19, che ha colpito duramente il territorio della bergamasca. Ci sentivamo continuamente per telefono, ma la presenza fisica è un'altra cosa. Oltre alla voce e alle parole, contano la mimica, la postura, lo sguardo, il sorriso e il contatto. Quando ci si incontra in ufficio, si sentivano parte di qualcosa, non erano soli e si rassicuravano.

Cos'ha significato per te lo Smart working?

Ho una figlia tredicenne in didattica a distanza, con l'esame di terza media alle porte e un figlio di cinque nel passaggio alle elementari, la cui scuola è stata a lungo chiusa. La mia presenza fisica in casa ha permesso di non dover scegliere tra famiglia e lavoro, quindi oltre allo stress legato al ruolo, non ho avuto ulteriori tensioni. Tre anni fa lavoravo per un'altra realtà e se il Covid fosse capitato allora, non avrei potuto conservare il mio impiego. Non c'era la fiducia di saperti a casa, ma produttiva, dovevi essere in ufficio, controllata e io non avrei potuto gestire i figli. In verità, sono presente in casa fisicamente, ma poco di fatto, perché subito dopo colazione mi chiudo in camera, dove ho messo una scrivania per lavorare e ne esco la sera. Un lavoro di contatti continui con i Comuni, le aziende sanitarie locali, gli operatori, l'utenza spaventata, dove ho dovuto rassicurare, consolare, risolvere. A livello emotivo è stata durissima, ma mi ha aiutata la fiducia che la cooperativa mi ha dato. In Società Dolce ho trovato un buon team anche sul piano umano, con dirigenti che investono sulla persona. Sono cresciuta, ho fatto carriera, da educatore a coordinatore e le soddisfazioni professionali che ho provato in questi ultimi tre anni con la cooperativa non le ho avute nei dieci anni precedenti.

Quale sarà secondo te il futuro dello Smart working?

Lo *Smart working* ieri era un'occasione per salvare il salvabile, ma per il futuro può essere un'opportunità per chi deve conciliare vita e professione. Spesso si lavora di più, per dimostrare che lo si sta facendo, anche fuori dagli orari di ufficio, ma ti compensa nella conciliazione dell'essere donna e mamma, senza dover scegliere se fare o non fare una determinata carriera. Io, ad esempio, a Bergamo non ho nessun supporto familiare e, in un'emergenza come quella del Covid-19, lo *Smart working* mi permette di avere i figli con me, in sicurezza, pur lavorando.

INTERVISTE

MICHELE MILANI, ingegnere

Responsabile Sistemi operativi di Società Dolce



La pandemia da Covid-19 che impatto ha avuto sull'attività dei servizi tecnici di Società Dolce?

L'emergenza epidemologica ha profondamente modificato l'attività dei nostri servizi operativi e l'ha fatto dall'oggi al domani. Siamo dovuti passare velocemente dalle usuali attività di routine, ad un assetto volto a fronteggiare un'emergenza sanitaria senza precedenti. Ciò sia sul fronte delle forniture, in supporto allo svolgimento delle attività dei servizi e a tutela di utenti, lavoratori e fornitori, che sul piano procedurale, con nuove disposizioni da impartire sulla sicurezza.

Le attività preponderanti per l'ufficio approvvigionamenti sono state quelle volte al reperimento e all'acquisto dei DPI, i dispositivi di protezione individuale, come mascherine, camici monouso, guanti, occhiali, cuffie, sovrascarpe e nella logistica, per far arrivare questi materiali nei vari servizi delle tre regioni, Emilia Romagna, Veneto e Lombardia. Il servizio di Prevenzione e Protezione ha interrotto, per quanto possibile, i processi in atto e si è impegnato nella predisposizione di circolari, procedure e istruzioni operative, finalizzate al contenimento dell'emergenza.

Quali sono state le conseguenze?

I costi sono stati importanti e interamente a carico del gestore. Pensiamo a quanto previsto nelle varie procedure per l'uso dei DPI, alle sanificazioni ripetute più volte nel corso della giornata, all'aumento dei rifiuti speciali e del loro smaltimento. Tutto questo ha inciso notevolmente sulla nostra cooperativa, che si è dovuta far carico di costi non previsti, ma non derogabili e assolutamente necessari. Penso ad esempio alle strutture residenziali per persone anziane e disabili, ai centri di accoglienza per migranti e senza dimora, ma anche ai nidi, dove la convivenza è stata regolata da una serie di procedure e dispositivi fino ad allora utilizzati solo in circostanze particolari e diventate di uso quotidiano. Società Dolce non ha lesinato, abbiamo posto davanti a tutto la vita e il benessere delle persone fragili che ci sono affidate e dei nostri lavoratori. La guardia non è mai stata abbassata.

Avete incontrato difficoltà in questa riorganizzazione?

La difficoltà maggiore è stata quella di rispondere contemporaneamente alle nuove richieste imposteci dall'emergenza e a quelle attività "ordinarie", che comunque non erano procrastinabili. Ma i nostri servizi operativi sono sempre stati attivi, non abbiamo avuto un solo giorno di chiusura, nella consapevolezza di essere di supporto alle attività dei servizi alla persona della cooperativa, come è accaduto per altre attività o aziende.

Di fronte alle difficoltà, quali soluzioni sono state messe in campo?

Soprattutto nella prima fase della pandemia, quando era difficilissimo trovare le mascherine, abbiamo potuto contare su una rete di solidarietà. Grazie a tante persone e aziende, i nostri lavoratori e utenti

hanno avuto subito a disposizione un dispositivo insostituibile per la loro sicurezza. Voglio ricordare le donazioni della Macron e della Sartoria San Lazzaro, le cui sartine hanno cucito mascherine di stoffa nel tempo libero, ma anche l'iniziativa di alcuni operatori e ospiti delle residenze di accoglienza, che armati di macchina da cucire e stoffe, hanno fatto sì che anche le persone in condizione di emarginazione potessero proteggersi. A tutti loro va un sentito ringraziamento da parte di tutta Società Dolce.

Come vede il futuro?

Società Dolce, rispetto ad altri gestori di residenze per anziani e disabili è partita avvantaggiata nell'affrontare la pandemia, avendo già una lunga e comprovata esperienza di gestione di servizi sanitari, come Hospice e lungodegenze. Oggi, dall'emergenza siamo passati ad una nuova normalità e tutte le procedure messe in campo e l'esperienza fatta ci permettono di affrontare con consapevolezza quanto ci aspetta. Per il futuro valuteremo quanto delle prassi pertinenti, nate da questa emergenza, potranno essere messe a sistema.

INTERVISTE

Testimonianza di SILVIA VICCHI
giornalista, Ufficio stampa di Società Dolce:
lo Smart working come opportunità.



La prima cosa che Pietro Segata, presidente e direttore generale di Società Dolce, mi disse quando gli riferii della mia malattia, fu “ora pensa a curarti e prenditi tutto il tempo che occorre”. Parole che mi sono state utili e di grande sostegno qualche mese dopo, quando per giorni le terapie azzeravano l’energia per fare qualsiasi cosa.

Il lavoro, per chi si trova ad affrontare un periodo di cure lungo e difficile, è importante, non solo sul piano economico, ma anche come valore e risorsa interiore, per vivere al meglio delle proprie performance un’esperienza di per sé fortemente invalidante.

Per tutto il 2020 e parte del 2021 ho svolto la mia attività di ufficio stampa da casa, in *Smart working*. La cooperativa me lo propose subito, in quanto lavoratore fragile in piena pandemia da Covid-19.

I periodi di *Smart working*, alternati alla malattia, hanno rappresentato un supporto fondamentale, dandomi tempo da dedicare alla cura della mia condizione, senza timori di ripercussioni sul piano lavorativo e nei giorni ‘buoni’ sono stati di piena attività. La mia funzione non ne ha sofferto, ma nemmeno l’aspetto relazionale ne ha patito, perché oggi esistono tecnologie che ci permettono di raggiungere chiunque, soli o in gruppo e ovunque. Allora, via a video call, chat, whatsapp, webinar e sei dentro al gruppo di lavoro.

Oggi, terminato il mio anno di cure, programmo il rientro in presenza e se guardo ai mesi trascorsi mi sento privilegiata per avere potuto usufruire di un’opportunità per nulla scontata. La mia cooperativa, utilizzando una normativa nazionale in un momento di economia estremamente difficile per ogni azienda, ha scelto di sostenermi e tutelarli, anche se non rappresentavo la risorsa ideale, dandomi il tempo per ritrovare salute ed energia. Mi ha vista come persona, non solo come lavoratore, mi ha considerata come socia e ha saputo valorizzare il mio passato professionale, con uno sguardo più ampio di quello che poteva limitarsi alle difficoltà del presente.

Ho toccato con mano il valore dell’essere parte di una cooperativa, dove la principale risorsa è rappresentata dagli individui che ne fanno parte e i principi di auto-aiuto, democrazia, eguaglianza, equità e solidarietà, responsabilità sociale e l’attenzione verso gli altri sono una pratica, non solo parole sulla carta.

Conclusioni

Bologna, 29 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Pietro Segata, Presidente

